



liceo classico | acireale
liceo scientifico | aci bonaccorsi

istituto istruzione superiore statale



**Liceo Classico
Acireale**
Via M. Arcidiacono – tel. 095 6136040

**Liceo Scientifico
Aci Bonaccorsi**
Via Lavina, 10 B tel. 0956136068

C.F. 90055030879 – indirizzo web: www.gulliepennisi.gov.it
e-mail: ctis044007@istruzione.it – pec: ctis044007@pec.istruzione.it

I.I.S. "GULLI E PENNISI" - ACIREALE
Prot. 0003092 del 13/05/2017
F-2 (Entrata)

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
P.O.N.
"Competenze per lo Sviluppo"



Documento del Consiglio di Classe III Liceo Classico - sezione E

Anno Scolastico 2016–2017

IL COORDINATORE: prof. Salvatore Valastro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Riccardo Biasco

INDICE DEI CONTENUTI

- [Presentazione della scuola](#)..... pag. 3
- [La classe](#)..... pag. 8
- [Organizzazione dell'attività didattica](#)..... pag. 14
- [Allegato A1: le relazioni](#)..... pag. 21
- [Allegato A2: i programmi](#)..... pag. 53
- [Allegato B: griglie di valutazione \(proposte\)](#)..... pag. 80
- [Allegato C: simulazioni della terza prova](#)..... pag. 87

Presentazione della scuola

1.1 - Presentazione storica dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gulli e Pennisi"

Erasmus Pennisi e Giuseppe Gulli, rispettivamente, nel 1742 e nel 1745, con disposizione testamentaria, lasciano buona parte delle loro fortune per l'istituzione in Acireale di un Collegio degli Studi, diretto dai Gesuiti. Bisogna attendere il 1884 quando l'avvocato Giambartolo Romeo, deputato dal 1882 al 1887, riesce ad ottenere dal governo Depretis l'istituzione del Liceo, che avviene con R. D. del 5 Ottobre 1884 e che è inaugurato il 14 Marzo 1885.

Nel biennio 1885 - 1886 il Liceo svolge la sua attività presso il Palazzo Pasini; quindi opera dal 1886 al 1893 in via dei Filippini; dal 1893 al 1985 l'ex convento domenicano di Piazza S. Domenico diventa fervido teatro delle attività didattiche e culturali del Liceo Classico.

Dopo una lunga permanenza in piazza San Francesco, attualmente l'Istituto occupa i locali, siti in via Mario Arcidiacono. Negli ultimi anni il Liceo Classico ha svolto un ruolo di primo piano nel territorio, arricchendo la sua offerta con un variegato ventaglio di iniziative che l'hanno fatto diventare uno dei principali poli culturali presenti in Città. Fra queste, vanno ricordate le "Notti del Liceo Classico", gli spettacoli teatrali, le conferenze e le tavole rotonde di alto livello, gli accordi in rete con altri istituti del territorio e la convenzione con la Biblioteca dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, la più antica della Città e una delle più antiche della Sicilia.

Da quest'a.s. la Scuola si è fatta promotrice di un accordo di rete fra più di cento licei classici di tutta Italia, con l'obiettivo di favorire l'aggiornamento continuo delle metodologie didattiche, lo scambio di buone pratiche, la creazione di un gruppo di opinione a tutela della specificità del Liceo Classico nel panorama scolastico nazionale.

Dallo scorso anno, oltre al Liceo Classico è presente una sezione di Liceo Scientifico con sede ad Aci Bonaccorsi in via Lavina, nata come sede associata nel settembre del 2008. La sua sede è presso l'Istituto di Suore Canossiane ad Aci Bonaccorsi. Nel suo breve arco di vita, ha assunto una collocazione, all'interno del territorio di sua competenza, che ne evidenzia la sua specificità in un contesto che ha mostrato di avere necessità di una realtà scolastica. Il Liceo si trova nella realtà di un comune virtuoso ed attento all'offerta culturale, dimostrando da sempre interesse e sostegno, mettendo sempre a disposizione il teatro comunale "L. Sciascia", la biblioteca "L. Sturzo" e Palazzo Cutore per gestire al meglio le molteplici offerte formative, quali incontri con Autori e dibattiti culturali, nonché i campetti comunali per le attività sportive.

All'interno dell'istituto sono presenti aule multimediali, i laboratori di fisica e chimica, e un laboratorio di disegno. Gli alunni del liceo di Aci Bonaccorsi si sono spesso distinti in competizioni promosse sia all'interno dell'I.S. "Gulli e Pennisi" sia all'esterno.

1.2 - Localizzazione dell'Istituto e lettura del Territorio

L'Istituto di Istruzione superiore "Gulli e Pennisi" ha sede nella città di Acireale e di Aci Bonaccorsi e offre i suoi servizi al bacino di utenza di una porzione di territorio vasta che va dalla fascia costiera ionica alla zona pedemontana.

Il territorio ionico - etneo, appartenente all'area metropolitana di Catania, è costituito dai seguenti comuni: Aci Castello, Acireale, Aci Catena, Aci Bonaccorsi, Aci S. Antonio, Viagrande, Trecastagni, Pedara, S. Venerina, Zafferana, Milo. Sono interessati, marginalmente, dal centro gravitazionale del "Gulli e Pennisi" alcuni comuni dell'hinterland catanese: Valverde, S. Giovanni La Punta, S. Gregorio.

Per questo motivo, la percentuale degli studenti pendolari incide notevolmente nel numero complessivo degli allievi, iscritti al Liceo Classico.

Il collegamento tra i paesi sopra menzionati è attuato attraverso un servizio di autolinee extraurbane molto articolato, svolto da varie aziende (AST, SAIS, Circumetnea, Etna, Buda, Zappalà e Torrisi). I Comuni che gravitano maggiormente, sotto il profilo scolastico, sul Liceo Classico di Acireale, fanno registrare una popolazione residente che si aggira intorno alle 160.000 unità.

Ricco e vario è il patrimonio dei beni culturali ed ambientali: siti archeologici (Terme romane), beni storico-artistici (Castello, Fortino, Mulini), edifici religiosi (Conventi, Chiese, Eremi), palazzi nobiliari e case padronali, opere d' arte, edicole votive. Per i beni ambientali sono da menzionare: alberi secolari, l'Etna, la Timpa, l'isola Lachea ed i Faraglioni, architettura rurale (*casedde*, terrazzamenti).

1.3 - Indirizzi di Istruzione

I percorsi liceali, in generale, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Il Liceo Classico "Gulli e Pennisi", nello specifico, è luogo fondamentale di crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Infatti si pone come obiettivo principale quello di offrire agli allievi pari opportunità di istruzione e formazione. I livelli raggiunti dai nostri alunni sono sicuramente eccellenti, come dimostrano anche le statistiche pubblicate sul sito www.eduscopio.it della Fondazione Agnelli, che ha analizzato il successo universitario degli studenti in uscita da tutti le Scuole Superiori d'Italia. Il "Gulli e Pennisi" si è classificato al primo posto nella provincia di Catania, e tra i primi in Sicilia .

Per favorire le capacità di apprendimento e sviluppare un opportuno raccordo con la formazione universitaria e il mondo delle professioni il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto hanno approvato la seguente articolazione degli indirizzi dall'a.s.2007-2008; stante il riordino dei cicli, sono state abolite tutte le sperimentazioni tranne quella del bilinguismo. Dall'a.s. in corso, tuttavia, sono state proposte, nell'ampliamento dell'offerta formativa, due "curvature", esattamente quella di "Beni Culturali" (sez. B) e quella di "Liceo Internazionale" (sez. D):

Quadro orario settimanale

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	31	31	31

Orario EsaBac SEZ. A

DISCIPLINA	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura francese	2*	2*	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia (2 ore su 3 in lingua francese)	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	29	29	35	35	35

* è prevista l'attivazione di una terza ora settimanale affidata ad un lettore madre-lingua

➤ INDIRIZZO TRADIZIONALE CON LINGUA QUINQUENNALE

(c.m.198 del 18-6-90; dall'a.s. in corso secondo il decreto legge sul riordino dei cicli)

Corso tradizionale con lingua quinquennale

Sezioni B (con curvatura "Beni Culturali a partire dall'a.s. 2015/16), C, D (con curvatura "Liceo Internazionale" dall'a.s. 2015-16: prevede l'aggiunta di due ore in lingua inglese affidate ad un lettore livello madrelingua)

➤ INDIRIZZO LINGUISTICO/EsaBac

Il corso tradizionale con lingua quinquennale viene ampliato con lo studio della seconda lingua, il francese, al fine di far conseguire ai nostri allievi il doppio diploma, italiano e francese, al termine del corso di studi. Solo nella Sezione A

1.4 - Profilo professionale in uscita

- risolvere con responsabilità, indipendenza e con spirito costruttivo i normali problemi della realtà;
- possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali;
- concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;

- decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta;
- utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;
- esprimersi in italiano, oralmente e per iscritto, con proprietà e attraverso schemi sintattici argomentativi, logici, espressivi;
- coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, letterario;
- possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;
- individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti;
- riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;
- avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.

1.5 - Progetti del P.O.F. attivati nell'a.s. 2016/17

- Educazione alla Legalità
- Educazione alla Salute
- Cittadinanza e Costituzione
- Educazione alla Solidarietà
- Partecipazione a gare disciplinari per valorizzare le eccellenze
- *Certamen Patristicum*. Settima edizione
- Il CIC
- Scambi culturali
- Partecipazione alla stagione lirica - sinfonica - teatrale
- Laboratorio teatrale
- La Notte nazionale del Liceo Classico
- Apprendisti Ciceroni - Giornata F.A.I.
- Coro Polifonico
- Giornale d'Istituto
- Festa del Libro
- Trekking e Orienteering fra Natura e Cultura
- *Au théâtre*: atelier de théâtre français
- Festival Internazionale del Teatro Francofono
- Scuola UNESCO
- Disegnare con il computer
- Fondamenti teorici della fotografia
- Storia del design industriale
- Yoga per calmare la mente
- Da spettatori ad attori: laboratorio teatrale
- La cultura della sicurezza

Anno Scolastico 2016-2017

Classe III liceo Classico- Sezione E

- 1) ALESSI ALESSANDRA
- 2) ARCIDIACONO RAFFAELLA MARIANNA
- 3) BARNABA' CRISTINA
- 4) BELFIORE ANTONINO ANDREA
- 5) FAZIO GIORGIA
- 6) GAMBUZZA VENERANDO
- 7) GIUFFRIDA LUCA
- 8) IMPELLIZZERI DARIO
- 9) LENTINI GAIA
- 10) LEONARDI ALESSIA
- 11) LEOTTA MARTINA
- 12) LUPICA ANNA
- 13) MANNA CLELIA
- 14) MARCHETTI MICHELA
- 15) MAUGERI GIORDANA RITA
- 16) MICALI IRENE

17) MIRABELLA ALESSIA

18) MUSMECI CHIARA

19) MUSUMECI ANTONIO

20) PAVONE MICHELE

21) PETTINATO FEDERICA

22) QUATTROCCHI LUCIA ANTONIETTA

23) RAGUSA FEDERICA

24) RAPISARDA SALVO

25) TROVATO MARTINA

2.1 Profilo della Classe

La classe III liceo Classico sezione E è composta da 25 alunni, di cui 18 ragazze, che provengono tutti, tranne Barnabà (arrivata quest'anno da altra sezione), dallo stesso percorso liceale.

Nel corso del triennio la classe ha maturato in modo abbastanza regolare una propria fisionomia, avvicinandosi in tutti i suoi alunni (in gradazione ovviamente diversa) al profilo in uscita che si richiede alle Studentesse e agli Studenti di un Liceo Classico, così come sono chiaramente delineati nel nostro PTOF (e qui riportati al paragrafo 1.4). Un'improvvisa accelerazione vissuta quest'anno, anche a causa dei numerosi cambi di docenti, ha dato alla classe la sua fisionomia, per così dire, "definitiva".

Proprio la mancanza di continuità nell'insegnamento è uno dei punti dolenti di questa classe. Numerosi, infatti, sono stati nel triennio i cambi di docenti, praticamente in tutte le discipline (tranne Religione, Italiano e Greco). Ciò ha rallentato, in qualche caso, lo svolgimento dei programmi, che in alcune discipline risultano incompleti. Pur tuttavia, va dato atto ai ragazzi di avere ben "assorbito", per così dire, i frequenti cambi di metodologie di insegnamento a cui sono stati sottoposti nel corso del triennio, dimostrando, molti di loro, maturità nell'affrontare tali cambiamenti.

Alla fine del triennio la classe presenta una preparazione adeguata, un metodo di studio sicuro, basato sull'interdisciplinarietà e l'analisi di documenti e fonti, competenze linguistiche in quasi tutti i suoi elementi. Le capacità e l'impegno dimostrati, com'è prevedibile, sono vari: ad alunni (e sono più della metà) che hanno costantemente applicato le loro discrete doti nell'arco del triennio, conseguendo un livello di preparazione nel complesso buono, in alcuni casi addirittura eccellente, si aggiungono altri, non meno capaci, ma più discontinui, che però nell'ultimo anno si sono dimostrati più partecipi. Accanto ad essi, permane tuttavia un gruppo esiguo che continua a presentare fragilità metodologiche e soprattutto discontinuità nello studio, anche a causa di assenze "strategiche", nonostante le continue sollecitazioni degli insegnanti ad una partecipazione attiva al dialogo educativo in classe e al rispetto delle consegne, cosa che non sempre è avvenuta (indice di una certa immaturità).

Come già affermato sopra, la classe non ha goduto di sostanziale continuità didattica; i cambiamenti più evidenti sono avvenuti nell'insegnamento di Storia e Filosofia e Scienze (cambio dei docenti ogni anno scolastico); ma nell'ultimo anno sono state affidate a docenti nuovi anche gli insegnamenti del Latino, dell'Inglese, della Matematica e Fisica e delle Scienze Motorie.

In tutte le discipline i programmi sono stati svolti in modo adeguato nelle linee essenziali; è stata cura degli insegnanti, ove possibile, attuare collegamenti interdisciplinari. In modo concorde, poi, i docenti si sono adoperati per favorire un adeguato livello di maturazione degli alunni, giunti ormai alle soglie dell'Esame di Stato.

Per ciò che riguarda la tipologia della terza prova, nelle due simulazioni effettuate nel corso dell'a.s. (mesi di marzo e maggio) è stata scelta la tipologia B (quesiti a risposta singola) su cinque materie (v. allegato).

La classe nel triennio

Anno scolastico	Classe	Numero alunni	Alunni provenienti da altri Istituti/altre classi	Promossi a giugno	Promossi con debito	Ritirati	Non promossi
2014-2015	Prima liceo	24	0	21	3	0	0
2015-2016	Seconda liceo	24	0	22	2	0	0
2016-2017	Terza liceo	26	2	///	///	1	///

2.2 - Il Consiglio di classe

La classe è stata particolarmente sfortunata, avendo cambiato spesso gli insegnanti (i cambiamenti sono segnati con asterisco). Il professore Valastro, titolare della cattedra di Italiano, si è assentato nel mese di dicembre 2016 per motivi di salute

MATERIE	I LICEO	II LICEO	III LICEO
ITALIANO	VALASTRO	VALASTRO	VALASTRO
LATINO	VALASTRO	VALASTRO	SANFILIPPO (*)
GRECO	SANFILIPPO	SANFILIPPO	SANFILIPPO
STORIA	MARROCCIA	MIRABELLA (*)	NICOTRA (*)
FILOSOFIA	MARROCCIA	SCUDERI (*)	NICOTRA (*)
MATEMATICA	SANTANGELO	SANTANGELO	LO GIUDICE (*)
FISICA	SANTANGELO	SANTANGELO	LO GIUDICE (*)
SCIENZE	URSO	COSTARELLI (*)	VITALE (*)
INGLESE	CAPIZZI	CAPIZZI	BISICCHIA (*)
STORIA DELL'ARTE	FILECCIA	SULTANA (*)	SULTANA
SCIENZE MOTORIE	DANZI'	DANZI'	CARAMMIA (*)
RELIGIONE	CONDORELLI	CONDORELLI	CONDORELLI

2.3 - Attività extracurricolari svolte dalla classe

La classe in toto o in parte ha partecipato alle seguenti attività nel corso del triennio:

I LICEO [a.s. 2015-16]

Gli alunni di seguito riportati sono stati inseriti nelle seguenti attività progettuali:

- a) Festa del Libro di Zafferana / Letture pubbliche e visite guidate della mostra di Fouad Aziz: Fazio, Leonardi, Leotta, Manna, Marchetti, Micali, Mirabella, Quattrocchi;
- b) Festa del Libro: visita del Planetarium e visione dello spettacolo *(Non) voglio andare a scuola*; incontro con l'Autore Andrea Bajani (tutti);
- c) Preparazione e partecipazione al "Certamen Patristicum" indetto dalla nostra Scuola: Alessi, Leonardi, Leotta, Manna, Marchetti, Micali, Mirabella, Quattrocchi, Ragusa;
- d) partecipazione alla "Notte Nazionale del Liceo Classico": Alessi, Belfiore, Fazio; Gambuzza; Lentini; Lupica; Manna; Marchetti; Micale; Mirabella; Musmeci; Quattrocchi; Ragusa.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte alle seguenti uscite didattiche: visita guidata della Biblioteca-Pinacoteca Zelantea (tutti); viaggio d'istruzione a Barcellona e Costa Brava dal 23 al 28 aprile (tutti tranne Alessi, Gambuzza, Lupica, Mirabella, Quattrocchi, Ragusa, Rapisarda).

II LICEO [a.s. 2015-16]

Gli alunni di seguito riportati sono stati inseriti nelle seguenti attività progettuali:

- a) Notte nazionale del Liceo Classico 2016: tutta la classe ha aderito al progetto fotografico "Le città invisibili";
- b) Corso di preparazione per il "Certamen Patristicum": Alessi;
- c) "Giornata della creatività": Belfiore, Gambuzza, Giuffrida, Leotta, Marchetti, Mirabella, Musumeci, Pavone, Quattrocchi, Ragusa;
- d) Coro polifonico "Gulli e Pennisi": Gambuzza;
- e) "Olimpiadi della Matematica": Gambuzza;
- f) Laboratorio teatrale "Ludus": Manna, Micali;
- g) "*Significar per verba*: laboratorio di scrittura creativa": Ragusa.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte all'uscita didattica del mese di ottobre (trekking e orienteering sull'Etna).

III LICEO [a.s. 2016-17]

Gli alunni di seguito riportati sono stati inseriti nelle seguenti attività progettuali:

- a) Notte nazionale del Liceo Classico 2016: Alessi, Arcidiacono, Barnabà, Belfiore, Gambuzza, Lentini, Lupica, Manna, Maugeri, Micali, Musmeci, Musumeci, Pettinato, Ragusa;
- b) Corso di potenziamento di Matematica: Gambuzza, Manna, Musmeci;
- c) partecipazione al Certamen patristicum: Belfiore (menzione speciale), Ragusa;
- d) Coro polifonico "Gulli e Pennisi": Gambuzza;
- e) redazione del giornale scolastico: Gambuzza;
- f) "Olimpiadi della Matematica": Gambuzza.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte a numerose conferenze, di argomento scientifico e artistico-letterario, e alle seguenti uscite didattiche: partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Pygmalion" da G.B. Shaw; visita della mostra di arte contemporanea alla Fondazione Lo Verde-La Malfa; viaggio d'istruzione in Italia centrale dal 2 al 7 aprile (tutti tranne Alessi, Arcidiacono, Gambuzza, Lentini, Leonardi, Leotta, Lupica, Marchetti, Mirabella, Quattrocchi, Trovato).

Organizzazione dell'attività didattica

3.1 - Obiettivi educativi e formativi trasversali

Il Liceo Classico "Gulli e Pennisi" ritiene essenziale che i propri alunni, al termine del quinquennio di studi, abbiano raggiunto le seguenti finalità educative trasversali:

- ✓ potenziare la coscienza di sé, delle proprie potenzialità e attitudini, del proprio ruolo, dei propri diritti e doveri per una partecipazione democratica alla vita della classe, propedeutica a quella sociale;
- ✓ potenziare l'autonomia di studio e di giudizio per esprimere la propria personalità e creatività;
- ✓ rafforzare il rispetto per le idee, le scelte e le opinioni altrui per la formazione di una mentalità tollerante e aperta al dialogo;
- ✓ consolidare l'autostima;
- ✓ realizzare i valori del pluralismo e della democrazia;
- ✓ maturare la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle proprie radici storico-culturali;
- ✓ potenziare il rispetto per l'ambiente.

3.2 - Obiettivi didattici trasversali

Sono considerati obiettivi didattici trasversali da raggiungere al completamento del ciclo di studi i seguenti:

- ✓ saper comprendere ed analizzare un testo letterario, filosofico scientifico;
- ✓ saper comprendere il costituirsi e l'evolversi del pensiero letterario, filosofico, scientifico in rapporto ai vari contesti storico-culturali;
- ✓ potenziare le capacità di ipotesi, di analisi, di sintesi e di interpretazione;
- ✓ utilizzare una terminologia specifica per la definizione dei contenuti culturali;
- ✓ potenziare ed arricchire le abilità comunicative, espositive e critiche attraverso l'abitudine al dialogo, alla riflessione e al confronto critico;
- ✓ saper armonizzare gli obiettivi disciplinari nel processo di crescita umana, culturale, professionale e sociale;
- ✓ attualizzare i messaggi culturali insiti in ogni disciplina;
- ✓ favorire l'autonomia metodologica e di giudizio, da utilizzare anche in contesti differenti da quelli scolastici, nell'ottica di una formazione che porti gli alunni a sapersi positivamente inserire nel percorso degli studi post-diploma e nel mondo del lavoro.

3.3 - Obiettivi didattici specifici

Si rimanda alle relazioni delle singole discipline contenute nell'Allegato A

3.4 - Metodologie

Fatto salvo il principio sancito dalla Costituzione della libertà di insegnamento, i Docenti componenti il Consiglio di Classe della III liceale sez. E hanno adoperato, *in toto* o in parte, gli stessi strumenti e metodologie nel processo di insegnamento/apprendimento, e cioè:

Lezioni frontali; lezione partecipata; lezione multidisciplinare; lavori di gruppo; ricerche personali; conversazioni, confronti e dibattiti; *brainstorming*; *role-play*; recupero *in itinere*; collegamenti interdisciplinari; *e-learning*.

3.5 - Strumenti didattici

Libri di testo; lettore CD; computer; video; fotocopie; giornali e riviste; laboratori; lavagne interattive multimediali; forum di discussione sui social network

3.6 - Strumenti di verifica

Sono stati adoperati come strumenti di verifica valutativa i seguenti, approvati dal Consiglio di Classe:

compiti d'italiano secondo le tipologie dell'Esame di Stato (analisi testuali; saggi brevi; articoli di giornale); prove di trasmutazione linguistica di latino e di greco (secondo la tipologia della Seconda prova agli Esami di Stato); relazioni; commenti; traduzioni; analisi testuali in lingua inglese; *classworks: composition, reading and listening comprehension*; questionari; domande a risposta singola breve; domande a risposta multipla; colloqui individuali; conversazioni collettive.

Sono state effettuate verifiche costanti, *in itinere*, per controllare il processo di apprendimento, e finali.

3.7 - Valutazione

Si è cercato di omogeneizzare, per quanto è possibile, i criteri di valutazione. Si è favorito, da parte di molti docenti, il processo di autovalutazione con la distribuzione di schede valutative già all'inizio del I liceo e l'immediato confronto fra l'autovalutazione operata dall'alunno e la valutazione del docente.

I criteri di valutazione sono stati definiti dal consiglio di classe e approvati dal Collegio Docenti. Si è tenuto conto, nella valutazione, del raggiungimento di conoscenze, capacità, competenze.

TABELLE DI VALUTAZIONE

METODI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA DEGLI STUDENTI

	Questionari a risposta aperta o chiusa	Verifiche orali	Verifiche scritte e pratiche	Relazioni
Italiano		X	X	
Latino	X	X	X	
Greco	X	X	X	
Storia	X	X	X	X
Filosofia	X	X		
Matematica		X	X	
Fisica	X	X		X
Scienze		X		X
Inglese	X	X	X	
Francese		X	X	
Storia dell'arte	X	X		
Scienze motorie		X	X	
Religione (IRC)		X	X	

TAB. A : TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

Criteria orientativi per la valutazione finale dell'a.s. 2015/2016

La valutazione in ogni disciplina si baserà sul profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha sostenuto nel periodo, **ma terrà conto anche dell'andamento dei voti** nel corso del tempo; dell'**interesse** e della **partecipazione** alle attività disciplinari, anche in relazione all'**utilizzo** consapevole del **materiale** scolastico; dell'**impegno** nello **studio** individuale.

I voti saranno l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO	
<u>il voto "3"</u> corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatesi nel tempo ma anche l'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di organizzare il discorso, di comunicare (anche in Lingua straniera).	3
<u>il voto "4"</u> corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.	4
<u>il voto "5"</u> corrisponde ad un giudizio nettamente insufficiente, indicando il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.	5
<u>il voto "6"</u> corrisponde ad un giudizio solamente sufficiente, indicando il raggiungimento essenziale degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.	6
<u>il voto "7"</u> corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.	7
<u>il voto "8"</u> corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione diligente unita a capacità di riflessione ed analisi personali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera) unita a lessico adeguato.	8
<u>il voto "9"</u> corrisponde ad un giudizio ottimo, indicando l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera) in modo disinvolto e corretto.	9
<u>il voto "10"</u> corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).	10

TAB. B : CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

IRC (insegnamento religione cattolica)	PON	POF	Attività esterne	Alternanza Scuola-Lavoro
Giudizio ottimo > punteggio 0,30 distinto > punteggio 0,20	Punteggio > 0,40 pur con certificazion e di più corsi	Punteggio > 0,30 pur con certificazione di più corsi	Punteggio > 0,20 un solo corso durata minima 15 ore pur con certificazione di più corsi	Punteggio 0,40

Criteria di attribuzione del credito formativo

Tabella credito formativo dei candidati interni				
Media dei voti	I anno	II anno	III anno	
M = 6	3-4	3-4	4-5	
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6	
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7	
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8	
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9	

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di stato.

Il voto di condotta è stabilito collegialmente dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:

- comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- partecipazione
- frequenza

TAB. D : TABELLA DI EQUIVALENZA IN DECIMI, QUINDICESIMI, TRENTESIMI

Poiché agli Esami di Stato vengono utilizzate differenti scale di valutazione (in quindicesimi ed in trentesimi), si propone come punto di riferimento la seguente tabella di equivalenza dei voti.

Tabella di equivalenza dei voti			
Livello competenze	Voto: /10	Voto: /15	Voto: /30
Nulla	1	1	1
Totalmente negativo	2	2 – 3	2 - 6
Assolutamente insufficiente	3	4 – 5	7 - 11
Gravemente insufficiente	4	6 – 7	12 - 15
Insufficiente	5	8 – 9	16 - 19
Sufficiente	6	10	20
Discreto	7	11 – 12	21 - 25
Buono	8	13	26 - 27
Ottimo	9	14	28 - 29
Eccellente	10	15	30

ALLEGATO A

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATO A.1

LE RELAZIONI

Docente: prof.ssa Barbara Condorelli

Libro di testo: LUIGI SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, vol. unico, Edizione Sei (To)

Profilo della classe e situazione di partenza: La classe 3 sez. E è formata da 26 elementi, 19 alunne ed 7 alunni, quasi tutti provenienti dalla classe 2E; solo un'alunna proviene dal corso C.

La classe, pur manifestando in alcuni dei suoi elementi una certa vivacità, ha mostrato interesse verso i percorsi didattici proposti. Diversi sono stati gli allievi che hanno contribuito, con la richiesta di approfondimenti, ad arricchire il percorso disciplinare e nel complesso quasi tutti, hanno partecipato attivamente portando un personale contributo.

La maggior parte degli allievi ha presentato mediamente una buona preparazione di base, producendo dei risultati più che buoni. Gli elementi particolarmente coinvolti nella disciplina e desiderosi di ampliare ed approfondire le loro conoscenze, hanno raggiunto ottimi risultati, evidenziando maturità ed un notevole impegno, spiccando nell'interesse e nella preparazione, risultando da traino per l'intera classe; altri invece, anche se manifestano ancora qualche fragilità ed una certa vivacità, hanno cercato di migliorare la loro preparazione di base. Attraverso i colloqui, si è potuto rilevare che la maggior parte degli alunni aveva acquisito, un' adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, dimostrando anche di possedere capacità critiche nell'affrontare i diversi itinerari proposti. Molti di loro erano in grado di riconoscere lo specifico dell'IRC, di elaborare in modo appropriato collegamenti anche con altre discipline, atualizzando le tematiche trattate e confrontandole con le problematiche presenti nella società attuale.

Obiettivi raggiunti:

Obiettivi non cognitivi: La classe nel corso del quinquennio si è sempre mostrata disponibile al dialogo educativo, di conseguenza non si è evidenziato nessun problema per quel che riguarda la disciplina e i rapporti con ogni singolo allievo. La maggior parte dei ragazzi ha seguito tutte le attività didattiche, specialmente quelle dove il percorso interculturale ed interreligioso era particolarmente connesso e complementare. Tutti, sulla base delle proprie conoscenze e competenze acquisite, hanno cercato di portare un proprio significativo contributo all'interno del dialogo educativo.

Quasi tutti gli alunni sono stati in grado di organizzare il tempo, i materiali e le informazioni, presentando quindi un metodo di studio adeguato alla loro crescita culturale, qualche allievo ha dimostrato qualche difficoltà dovuta soprattutto ad uno studio non sempre costante.

Buono il livello di socializzazione e l'inserimento nella vita della classe della maggior parte degli allievi.

L'orientamento, è stato la linea guida che ha caratterizzato l'intera mia azione didattica, per offrire agli alunni strumenti per conoscere se stessi, le loro capacità e la realtà che li circonda e cercare di affrontare i loro disagi giovanili.

Obiettivi cognitivi(conoscenze – abilità – competenze): Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona **conoscenza** dei tratti più salienti dell'analisi culturale su Dio nella società post - moderna, cogliendo tutti quegli aspetti interdisciplinari che favoriscono la ricerca sul senso della vita, la ricerca dei veri valori umani, etici, religiosi, che stanno alla base di una equilibrata personalità e convivenza. Hanno acquisito una certa conoscenza sulle questioni riguardanti il rapporto fede – scienza, fede- ragione , fede –cultura, scienza – etica e sulle diverse tematiche oggetto di riflessione da parte del Magistero sociale della Chiesa.

Hanno approfondito i concetti fondamentali della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti del nostro tempo, in particolare quelli legati alla bioetica, cogliendo gli elementi fondamentali per riuscire a distinguere le varieguate proposte religiose nei differenti contesti storico - sociali, anche in riferimento al relativismo etico che caratterizza la società post-moderna.

Riguardo alle **competenze** nel complesso gli alunni sono stati in grado di:

- a) cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di “persona” come soggetto di diritto e di dignità inalienabile;
- b) distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico – sociale- antropologico)
- c) distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

Per quanto riguarda le **abilità**, gli alunni sono stati in grado nel complesso di operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell'esperienza umana e di esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.

Alcuni alunni hanno mostrato un notevole impegno, capacità di analisi e sintesi, buona volontà, sensibilità e un certo coinvolgimento responsabile di fronte alle tematiche trattate; altri, anche se con qualche difficoltà e spesso sollecitati, hanno migliorato le proprie capacità di analisi e sintesi, di esposizione e di rielaborazione. In sintesi diversi studenti hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, altri hanno acquisito più che buoni risultati, altri ancora hanno raggiunto gli obiettivi minimi.

Metodi: Lezione frontale; Lavori di gruppo; Lezione partecipata; Confronto e dialogo in classe; Lavori di ricerca.

Per realizzare un miglior coinvolgimento degli alunni, l'azione didattica ha visto principalmente alternarsi la lezione dialogata e la lezione frontale, anche se non sono mancati momenti in cui sono stati proposti e realizzati lavori di gruppo per incentivare la ricerca individuale e collettiva e gli approfondimenti delle unità tematiche proposte.

Durante la lezione mi sono sempre preoccupata di coinvolgere tutti gli allievi, anche coloro che per timidezza non sempre si sentivano di esporre il proprio punto di vista sulle problematiche trattate. Sono state fornite ai ragazzi alcune mappe concettuali per permettere loro di focalizzare meglio i concetti fondamentali. Ho spesso utilizzato il metodo del Brain Storming. Alcune presentazioni sono state realizzate sia con il supporto informatico in power point, sia con il supporto di video.

Strumenti: Libro di testo, documenti vari sia in cartaceo che multimediali, Internet, video.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: LUIGI SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, vol. unico, Edizione Sei (To)

Altri testi utilizzati: Il libro della Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, studi vari; Articoli vari inerenti le problematiche trattate; Documenti tratti da siti web; Riviste specializzate; Il Dizionario di Bioetica.

Verifiche: Le verifiche si sono per lo più basate su interrogazioni ed interventi spontanei, riflessioni scritte e orali e lavori di ricerca.

Per la verifica formativa ci si è serviti di domande dal posto. Ciò ha messo in evidenza, per ogni singolo alunno, il desiderio di migliorare, di apprendere e di potenziare il pensiero critico e la continuità o meno nell'applicazione allo studio.

La verifica sommativa è stata effettuata grazie al colloquio orale, alla presentazione dei lavori di gruppo e lavori multimediali realizzati, e alle riflessioni elaborate dagli allievi sul loro quaderno. Tutto ciò mi ha permesso di saggiare i diversi livelli di preparazione raggiunti dagli alunni e soprattutto l'acquisizione dei contenuti proposti.

Valutazione: Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all'interesse, all'impegno, al profitto ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.

Gli allievi, infatti, sono stati valutati in relazione all'impegno, alle conoscenze, alle abilità acquisite e alle competenze maturate, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. La valutazione è stata eseguita prendendo sempre in considerazione le tappe raggiunte da ogni singolo alunno non in rapporto alla classe, ma in rapporto alla sua situazione iniziale e al suo coinvolgimento nella disciplina.

Al termine dell'anno scolastico, gli alunni possono essere divisi in tre fasce di livello.

La prima fascia è composta da alunni che hanno dato prova di grande impegno ed interesse, molto motivati nello studio, coinvolti ampiamente nel dialogo didattico - educativo portando contributi personali e che hanno sempre rispettato le consegne date, sono giunti ad un livello di preparazione ottimo.

La seconda fascia è composta, da coloro che, si sono impegnati sia nello studio personale, sia nelle varie attività didattiche proposte in classe, manifestando impegno ed interesse ed hanno realizzato gli obiettivi prefissati dimostrando di aver acquisito conoscenze ed abilità adeguate.

La terza fascia è composta da quegli alunni che, pur manifestando qualche incertezza anche dal punto di vista del coinvolgimento nel dialogo educativo, hanno mostrato un certo impegno ed interesse riuscendo a migliorare la loro situazione di partenza.

Acireale, 13 maggio 2017

LA DOCENTE
(prof.ssa Barbara Condorelli)

Docente: prof. Salvatore Valastro

Libri di testo: M. SAMBUGAR-G. SALA, *Visibile parlare*, La nuova Italia, voll. 2 e 3. Dante Alighieri, *Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo

Profilo della classe: La classe III E è formata da 25 alunni, di cui 18 ragazze, una delle quali aggiuntasi in quest'ultimo anno di corso.

Gli studenti hanno maturato nel corso del triennio un proprio stile di apprendimento che, malgrado non abbia raggiunto gli stessi livelli per tutti loro, può definirsi buono per affrontare proficuamente l'Esame di Stato. Tutti gli alunni, anche quelli che negli anni precedenti erano stati più restii a dare il contributo all'interno del dialogo educativo-didattico, hanno partecipato alla vita di classe permettendo un sereno svolgimento del programma, grazie all'interesse dimostrato in parecchi argomenti trattati.

Spiccano, all'interno della classe, parecchi allievi che hanno dato prova di aver acquisito pienamente gli strumenti necessari per la gestione autonoma delle conoscenze culturali maturate in ambito disciplinare e per le capacità organizzative mostrate nello studio personale, che sono andati al di là del semplice circuito spiegazione-libro-interrogazione, approfondendo parecchi argomenti con letture personali e manifestando non solo capacità di saper collegare manifestazioni artistico-letterarie e storie filosofiche in maniera convincente, ma anche passione per la disciplina.

Obiettivi e competenze: Sono stati raggiunti gli obiettivi che erano stati prefissati in sede di programmazione iniziale, ovviamente con risultati diversi a seconda della personalità dell'allievo; permane ancora, nel complesso, qualche lieve difficoltà in pochissimi alunni di argomentare in modo convincente gli scritti proposti durante le verifiche, specialmente nella tipologia del saggio breve.

Obiettivi raggiunti:

1. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE.

Conoscenze sulla evoluzione della storia letteraria italiana da primo Ottocento al primo Novecento.

2. APPLICAZIONE DI CONOSCENZE E COMPrensIONE.

Saper analizzare un testo letterario in prosa e poesia e saperlo contestualizzare.

3. ABILITÀ COMUNICATIVE.

Saper argomentare e adoperare il linguaggio specifico della disciplina (quest'ultimo punto non è stato pienamente raggiunto da tutti).

Criteri di selezione degli argomenti e programma svolto: Purtroppo, a fine anno devo riconoscere di avere svolto solo l'80% del programma prefissatomi a inizio d'anno scolastico. Ancora una volta, la parte più penalizzata è quella del secondo Novecento e della contemporaneità. Ciò in parte è stato dovuto a tre fattori:

A) l'impossibilità di mantenere un numero congruo di numero di lezione in rapporto al monte ore ideale previsto dal ministero (che è di 132 ore: normalmente non si arriva a più di 110 ore);

B) le assenze mie dovute a motivi di salute, non numerose ma incidenti in misura sulla decurtazione del monte ore totale; nel caso dell'assenza prolungata del mese di dicembre, la classe è stata affidata, sia pur non in maniera tempestiva, al supplente prof. Spampinato che ha provveduto a svolgere parte del programma e completare la valutazione in vista degli scrutini del I quadrimestre;

C) la necessità di soffermarsi con i dovuti tempi sullo studio della produzione letteraria italiana dell'Ottocento, per il ruolo fondante che essa ha avuto e continua ad avere nella formazione della nostra identità nazionale, ma anche per la difficoltà linguistica che richiede, specie per autori come Leopardi, il ricorso (sempre più frequente) alla parafrasi dei testi poetici.

Per il programma effettivamente svolto, vedi la sezione A2. I programmi.

Risulta doveroso specificare in questa sede alcuni criteri nella selezione di autori ed argomenti:

1. nel caso di Manzoni, il suo studio è stato affrontato alla fine dello scorso anno scolastico e pertanto non viene inserito nel programma;

2. nel caso di Verga, la produzione "pre-verista" è stata trattata in maniera sommaria, per dare il giusto spazio alle novelle e ai due romanzi del "Ciclo dei vinti", specie ai *Malavoglia* la cui lettura integrale era stata affrontata dai ragazzi in modo autonomo nell'estate 2016;

3. nel caso di D'Annunzio, dopo avere trattato le linee guida del suo pensiero e della sua poetica, sono state scelte due opere ritenute esemplari all'interno della sua produzione: il romanzo giovanile *Il piacere* e la silloge lirica *Alcyone*, anche se sono stati fatti gli opportuni riferimenti al resto della produzione; non è stato trattato, invece, né il teatro né la cd. fase "notturna" per ragioni di tempo;

4. nel caso di Svevo, dopo aver opportunamente inquadrato la personalità, la sua ideologia e la concezione della letteratura, si è semplicemente accennato ai primi due romanzi per dare grande spazio alla *Coscienza di Zeno*, la cui lettura integrale era stata affrontata dai ragazzi in modo autonomo nell'estate 2016;

5. nel caso di Pirandello, si è scelto -per ciò che riguarda la produzione di romanzi- di privilegiare *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: la lettura di quest'ultimo è stata affrontata in modo autonomo dai ragazzi nell'estate 2016. Non è stata esclusa una panoramica più veloce sull'intera produzione teatrale pirandelliana, con approfondimenti solo per *Così è (se vi pare)* e *Sei personaggi in cerca d'Autore*, che tra l'altro è stato messo in scena dal Laboratorio teatrale della Scuola nel corrente a.s.;

6. Il modulo sulla poesia proto-novecentesca sarà completato dopo il 15 maggio: nella scelta dei contenuti, ci si è concentrati sulla raccolta *L'allegria* di Ungaretti e preferito Saba a Montale;

7. anche la *lectura Dantis*, stringata, sarà completata dopo il 15 maggio con l'analisi di parte del XVII e del XXXIII canto.

Libri di testo. Metodologia e strumenti didattici: Libri di testo: M. SAMBUGAR-G. SALA, *Visibile parlare*, La nuova Italia, voll. 2 e 3. Dante Alighieri, *Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo.

Lezioni frontali che hanno sempre favorito il dibattito all'interno della classe, lezioni multimediali con l'aiuto di presentazione in *power point* e LIM, attivazione di un forum nell'ultima parte dell'anno per accompagnare i ragazzi all'Esame di Stato.

Verifica e valutazione: La conoscenza, le abilità e le capacità logiche acquisite sono state verificate sia con colloqui frontali sia da prove scritte nelle tipologie previste dalla Prima Prova dell'Esame di Stato. La valutazione è stata espressa in decimi tenendo conto delle abilità, delle capacità logiche ed espressive nonché dell'impegno, della frequenza alle lezioni e della partecipazione.

Per la valutazione degli Scritti, si è adoperata la griglia approvata dal Dipartimento di Italianistica all'inizio dell'a.s. e che è riportata in uno degli allegati del presente documento.

Ore di lezione:

Ore effettivamente svolte al 15 maggio 2017: 98

Ore da svolgere dopo il 15 maggio 2017 (appr.): 12

Acireale, 13 maggio 2017

IL DOCENTE
(prof. Salvatore Valastro)

Docente: prof. Antonino Sanfilippo

Libri di testo: M. MORTARINO, M. REALI, G. TURAZZA, *Nuovo Genius Loci*, voll. 2-3, Loescher

Presentazione della classe: Ho assunto l'insegnamento del Latino in questa classe solo in quest'ultimo anno e ho portato a compimento il lavoro svolto da altri colleghi negli anni precedenti. Gli allievi, nei primi due anni del triennio, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, si sono distinti per il conseguimento di un apprezzabile livello culturale, raggiungendo gli obiettivi prefissati. Nell'ultimo anno, invece, per un gruppo di allievi, si è registrato un certo calo nell'attenzione, nella partecipazione, nello studio domestico e nel rispetto delle consegne previste dall'attività didattica, rallentando il normale svolgimento del programma. Pertanto gli studenti hanno palesato una certa eterogeneità sia a livello di preparazione globale che di interesse nei confronti della disciplina. Di conseguenza la classe si può dividere in tre gruppi. Un primo gruppo, abbastanza cospicuo, è formato da alunni motivati allo studio, diligenti, preparati e, soprattutto, consapevoli dell'importanza formativa dell'ultimo anno del ciclo scolastico liceale: essi hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, hanno mostrato un comportamento responsabile e maturo, hanno manifestato interesse per tutte le discipline e quindi raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati. Un altro gruppo è costituito da alunni che si sono contraddistinti per un impegno nello studio finalizzato solamente alle verifiche: il loro impegno appare comunque sufficiente per raggiungere gli obiettivi prefissati. Un terzo gruppo di allievi ha evidenziato notevoli difficoltà sia per le lacune pregresse che per un impegno discontinuo.

Conoscenze, competenze e capacità acquisite: Le conoscenze acquisite dalla classe sono in armonia con gli obiettivi disciplinari inseriti nella programmazione didattica.

Si possono considerare raggiunte le seguenti conoscenze:

- sviluppo della letteratura latina nell'età imperiale fino all'età di Traiano.
- gli autori più rappresentativi di tale periodo e le loro opere maggiori;
- linee generali dello sviluppo dei generi letterari più significativi;
- brani del classico tradotti analizzati e commentati;
- strutture basilari della lingua latina.

In generale l'acquisizione di tali conoscenze si può considerare adeguata al programma svolto, anche se essa risulta diversificata all'interno della classe.

Le competenze raggiunte dalla classe nella disciplina devono essere valutate in rapporto alla situazione di partenza all'inizio del triennio, la quale dimostrava un livello adeguato ad orientarsi nelle strutture di base della lingua latina, ad analizzare il testo e a coglierne l'unitarietà e la coerenza interna. In generale gli alunni, anche se a livelli diversi, riescono a:

1. individuare la struttura globale del testo e i connettivi logici;
2. analizzare le strutture morfologiche e sintattiche e individuare alcune caratteristiche dello stile;
3. riflettere sul significato contestuale del lessico;
4. collegare il testo al contesto culturale e letterario.

Rimane diversificata la competenza della decodifica del testo in una forma italiana adeguata che tenga conto della diversità delle due lingue; molti alunni dimostrano di aver acquisito in modo stentato tale abilità. La capacità di applicazione delle conoscenze e la capacità di analisi sono in generale discrete.

Metodologia didattica: L'analisi dello sviluppo della cultura latina di età imperiale è stata integrata con l'esame degli autori più importanti del periodo, al fine di metterne in evidenza le opere, il pensiero, il rapporto con la cultura della loro età. A tale attività si è affiancata la lettura di testi degli autori suddetti, proposti ai ragazzi in varie modalità:

1. come classici oggetto di lettura, interpretazione, traduzione e riflessione;
2. come brani di versione, finalizzati al solo esercizio di traduzione;
3. come testi in traduzione italiana.

L'analisi delle opere o dei brani, la riflessione sulla lingua e lo studio della storia culturale e letteraria sono stati collegati tra loro. In generale si è seguito il seguente metodo:

1. individuazione dei caratteri generali di un periodo storico-culturale con particolare riferimento agli autori più significativi;
2. lettura, analisi, interpretazione e traduzione di brani di opere di alcuni degli autori suddetti o semplice lettura in traduzione italiana; l'analisi ha, in genere, tenuto conto prevalentemente degli aspetti morfo-sintattico e semantico ed è stata affiancata dalla riflessione sulla lingua, lo stile e sulla struttura del testo;
3. focalizzazione del messaggio e suo collegamento con l'autore e con la cultura del periodo;
4. riflessione sul genere cui il testo appartiene e sul suo sviluppo nel tempo.

Tipologie delle prove di verifica: Per verificare i vari momenti di apprendimento e di approfondimento si sono privilegiate la partecipazione attiva e la capacità di rielaborare i contenuti proposti. Sono state svolte traduzioni in italiano di brani di autori studiati e questionari di varie tipologie sulla letteratura.

Le prove di verifica sono state coerenti con la programmazione iniziale; esse sono state costituite da:

prove scritte:

- Interpretazione e traduzione di un brano di un autore appartenente al periodo storico-culturale affrontato nella storia della letteratura.

prove orali:

Sono di tre tipi:

- a) interrogazione di storia letteraria consistente nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina;
- b) lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe;
- c) traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa.

Griglie di valutazione: latino scritto

			PUNTI
1	Comprensione del del testo	0-4	0 - 6
2	Conoscenza delle strutture morfosintattiche	0-4	0 - 6
3	Decodifica in lingua italiana	0-2	0 - 3
	Punteggio complessivo	/10	/15

Latino orale

	<i>traduzione dei brani</i>	<i>conoscenze grammaticali, dello stile dell'autore</i>	<i>capacità di, analisi e commento</i>	<i>Conoscenza degli aspetti storico-letterari</i>
da 8.5 a 10	Corretta	complete e sicure	sicura	Ampia
da 6.5 a 8	quasi corretta	quasi complete; abbastanza sicure	quasi sicura	abbastanza ampia
sufficienza, 6	qualche errore	conoscenza puntuale dei contenuti fondamentali	con qualche incertezza, ma senza gravi errori	conoscenza degli aspetti più comuni
insufficienza non grave, 5	alcuni errori di traduzione	qualche incertezza, anche nei contenuti fondamentali	qualche incertezza; oppure alcuni errori	incertezze anche negli aspetti più comuni
insufficienza grave, da 3 a 4.5	frequenti errori di traduzione; gravi difficoltà nella lettura	molto lacunose, oppure incerte	molti errori, più o meno gravi	lacune molto ampie
insufficienza gravissima, da 1 a 3	moltissimi errori di traduzione; gravissime difficoltà di lettura	quasi nulle o nulle	molti e gravi errori	quasi nulla o nulla

Acireale, 13 maggio 2017

IL DOCENTE
(prof. Antonino Sanfilippo)

Docente: prof. Antonino Sanfilippo

Libri di testo: M. CASERTANO, G. NUZZO, *Storia e testi della letteratura greca*, vol. 3, Palumbo; M. PINTACUDA, M. VENUTO, *Synesis*, Palumbo; EURIPIDE, *Fenicie*, C. Signorelli.

Presentazione della classe: Gli allievi, nei primi due anni del triennio, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, si sono distinti per il conseguimento di un apprezzabile livello culturale, raggiungendo gli obiettivi prefissati. Nell'ultimo anno, invece, per un gruppo di allievi, si è registrato un certo calo nell'attenzione, nella partecipazione, nello studio domestico e nel rispetto delle consegne previste dall'attività didattica, rallentando il normale svolgimento del programma. Pertanto gli studenti hanno palesato una certa eterogeneità sia a livello di preparazione globale che di interesse nei confronti della disciplina.

Obiettivi educativi didattici: L'obiettivo che ci siamo proposti era quello di mettere in condizioni gli alunni, da una parte, di accostarsi ai testi antichi nella maniera più libera e indipendente possibile e, dall'altra, di conoscere, partendo sempre dai testi, le realtà culturali, sociali, linguistiche e letterarie del mondo antico greco e romano.

Per realizzare ciò si è dato ampio spazio all'approfondimento linguistico non limitandosi ad una informazione normativa della grammatica e della sintassi, ma motivando e spiegando il dato linguistico nel suo divenire e nella sua contestualità culturale. Inoltre sono stati indagati i motivi culturali e sociali della formazione dei generi letterari, il loro evolversi, la loro personalizzazione da parte dei vari autori e quindi le loro fonti e la loro fortuna senza chiaramente abbandonare le personalità della cultura letteraria che dei generi sono in qualche modo i fondatori.

Il lavoro svolto nel triennio è stato di vario genere: per un gruppo cospicuo di alunni si è cercato di potenziare le competenze acquisite raggiungendo ottimi livelli di preparazione; per un altro gruppo si è cercato di colmare le lacune pregresse, specie in ambito grammaticale sottraendo, purtroppo, del tempo allo studio della Letteratura e dei Classici. Nel corso del tempo alcuni alunni hanno colmato completamente tali lacune, altri hanno mostrato un impegno discontinuo e hanno colmato solo in parte le lacune grammaticali pregresse.

Pertanto gli studenti hanno palesato una certa eterogeneità sia a livello di preparazione globale che di interesse nei confronti della disciplina. Per le problematiche letterarie nel complesso si è raggiunto un livello discreto e alcuni alunni hanno approfondito e sviluppato gli aspetti letterari fino a raggiungere ottimi livelli di analisi nonché di sintesi. Altri alunni non hanno colto le continue sollecitazioni limitando la loro preparazione ad un livello appena sufficiente.

Metodi di insegnamento

I brani d'autore: I brani di autore, letti, tradotti e commentati in classe sono stati oggetto di approfondimento e hanno costituito un'occasione propizia per esplicitare le capacità di analisi e sintesi degli allievi, nonché l'acquisizione delle strutture linguistiche proprie dell'autore.

La storia letteraria: Per quanto riguarda la letteratura, si è cercato di effettuare uno studio parallelo per quanto possibile tra il classico e la letteratura; così l'allievo ha potuto approfondire prima la lettura del testo in lingua originale e poi dal testo esaminare la figura dell'autore messa in relazione con altre figure del medesimo periodo oppure con autori che hanno composto opere servendosi dello stesso genere letterario. Così facendo, è stato possibile poi passare ad una analisi della società del tempo e della cultura e dei rapporti tra quest'ultima e quella odierna con particolare attenzione alle analogie e alle differenze. Il tutto proprio per creare un legame reale tra la cultura classica e il nostro modo di rispondere alle immutabili e profonde domande che fanno parte della vita di ogni uomo; dalla cui risposta dipende in termini precisi il nostro modo di vivere e di pensare.

Grammatica e sintassi: Con una certa regolarità è stata assegnata per casa una traduzione di un brano di prosa, la cui correttezza si è verificata nel giorno stabilito, interrogando gli studenti che hanno dato prova di identificare le più significative strutture linguistico-sintattiche del testo esaminato.

Verifiche

Prove scritte

Consistono in:

1. traduzioni, con l'ausilio del vocabolario, di un brano d'autore di non più di 14 righe, di difficoltà adeguata al livello raggiunto dalla classe.
2. Verifica a risposta singola, multipla e a risposta aperta su temi di letteratura.

Prove orali

Sono di tre tipi: a) interrogazione di storia letteraria consistente nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina; b) lettura traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani d'autore tradotti e illustrati in classe; c) traduzione e commento (linguistico, contenutistico, letterario) di brani di versione assegnati per casa. Le prove orali sono state almeno due per quadrimestre.

STRUMENTI DI VERIFICA:

a) per gli elaborati scritti: 1) comprensione del testo nelle sue linee generali; 2) comprensione del testo nelle sue strutture morfosintattiche e semantiche; 3) capacità di usare un linguaggio appropriato; 4) capacità di portare a termine la prova in forma chiara e nel tempo stabilito.

b) per le verifiche orali: 1) completezza di informazione; 2) padronanza linguistica e capacità espressive; 3) capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti; 4) capacità di operare dei confronti interdisciplinari; 5) capacità di analisi, di sintesi e di critica.

Per quanto riguarda la letteratura si è fatto uso della classica interrogazione di storia letteraria consistente nell'esposizione orale dei contenuti della disciplina, mentre per quanto riguarda i brani di autore tradotti e illustrati in classe al discente è stata richiesta la lettura, la traduzione e il commento (linguistico, contenutistico, letterario).

Valutazione

Criteri di valutazione delle prove scritte

			PUNTI
1	Comprensione del senso globale del testo	0-4	0 - 6
2	Conoscenza delle strutture morfosintattiche	0-4	0 - 6
3	Decodifica in lingua italiana	0-2	0 - 3
	Punteggio complessivo	/10	/15

Per le prove orali

per quanto riguarda la lingua:

- A. conoscenza del lessico oggetto di studio e confronto con il lessico latino e italiano soprattutto per quanto riguarda l'etimologia delle parole italiane.
- B. riconoscimento delle strutture morfologiche e sintattiche
- C. competenza nell'uso della lingua non finalizzato, ovviamente, al colloquio quanto alla comprensione delle strutture linguistiche
- D. capacità di decodifica del brano proposto in traduzione.

Nelle verifiche di storia letteraria:

1. conoscenze: quantità e qualità delle informazioni biografiche, letterarie, storiche, critiche;
2. competenze: organicità delle informazioni, attinenza delle risposte alle domande;
3. capacità: di sintesi; di analisi critica di un testo letterario; di rielaborazione autonoma dei contenuti e delle loro relazioni; di discussione e approfondimento critico interdisciplinare.

Sono stati valutati con apposita misurazione (voto in decimi o definizioni di insufficienza; sufficienza, discreto; buono; ottimo) anche interventi, domande, risposte anche brevi e puntuali fornite dagli allievi nel corso del lavoro in classe, in modo da valorizzare la capacità di intuizione, di critica, il desiderio di partecipazione attiva al lavoro comune.

Acireale, 13 maggio 2017

IL DOCENTE
(prof. Antonino Sanfilippo)

Docente: prof. Federico Nicotra

Libro di testo: M. TROMBINO, M. VILLANI, P. GIUSTI, *Historica*, vol. III, Il Capitello

Metodi: Le tappe fondamentali del percorso storico trattato sono state supportate dalla lettura e dall'analisi di documenti, tabelle e carte presenti nel libro di testo e in alcuni supporti digitali. Sono state proposte pagine di lettura critica, storiografica riguardanti tematiche di particolare interesse e si sono analizzate le parole-chiave del pensiero civile e politico, colte nella loro genesi storica e nel loro valore di attualità. Sono state prodotte e/o analizzate mappe concettuali e si sono sviluppate tracce guidate per la relazione orale e scritta. Nello studio della storia, gli alunni sono stati invitati a rielaborare quanto appreso, a stabilire opportuni collegamenti fra diversi eventi, a inserire gli stessi eventi in un contesto, evidenziando gli elementi di continuità e quelli di mutamento, favorendo, così, le capacità di comunicazione di quanto rielaborato e l'utilizzazione di un lessico il più possibile specifico.

Mezzi: Uso del manuale. Ricerche individuali su particolari argomenti. Mappe concettuali. Altro materiale fornito dal docente. Letture storiografiche. Attività di studio e di analisi di alcuni documenti storici.

Modalità di verifica: Le verifiche sono state attuate attraverso questionari, schede di verifica, interventi guidati, relazioni orali, colloqui e dialoghi. La valutazione, intesa come processo dinamico - partendo dalla situazione iniziale degli alunni - si è basata principalmente su verifiche ed ha evidenziato il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati, in relazione alle capacità individuali, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo, all'assiduità della frequenza e all'impegno profuso. Parametri per la valutazione: Acquisizione dei contenuti e grado di apprendimento. Correttezza espositiva. Interesse, impegno e partecipazione. Capacità di saper cogliere i nessi di causa ed effetto. Capacità di saper valutare criticamente le varie testimonianze storiche.

Obiettivi realizzati: Nella stesura della presente relazione, sono stati presi in considerazione obiettivi disciplinari ed obiettivi educativi specifici prefissati, attività curricolari, attività extra-curricolari e contenuti svolti, metodi, mezzi e spazi utilizzati, criteri di valutazione adottati. In sede di bilancio conclusivo, si può affermare che gli obiettivi prefissati per la classe III Liceo sono stati in massima parte raggiunti e che solo una minoranza degli alunni si è impegnata in modo discontinuo, raggiungendo risultati comunque sufficienti. La classe ha seguito le attività didattiche con regolarità e la partecipazione al dialogo educativo si può ritenere più che soddisfacente; ha dimostrato interesse e favorevole predisposizione nei confronti della disciplina, mostrando maturità e senso di responsabilità. Dal punto di vista strettamente didattico alcuni elementi del gruppo-classe, accanto all'impegno e all'applicazione responsabile, hanno evidenziato ottime capacità di analisi e riflessione relative alle tematiche affrontate. L'esiguità del tempo a disposizione e le diverse sospensioni dell'attività didattica hanno rallentato il regolare andamento

del lavoro didattico, per cui è stato operare tagli inevitabili ai contenuti previsti in sede di programmazione.

Obiettivi specifici della disciplina: Conoscenza dei fatti storici all'interno di visioni complesse e di sistemi sociali nelle loro articolazioni. Uso corretto e consapevole del linguaggio specifico della disciplina. Uso di concetti e termini storici in rapporto a specifici contesti storico-culturali. Utilizzazione di strumenti concettuali affrontati dalla storiografia. Comprensione della dimensione storica del presente.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze e capacità): Capacità di ricostruire la complessità del fatto storico. Capacità di utilizzare correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico della disciplina. Sviluppo dell'attitudine a problematizzare e a formulare ipotesi. Consapevolezza che le fonti possono essere utilizzate anche secondo modelli e riferimenti ideologici. Sviluppo della capacità di "leggere" i fatti storici come luogo e tempo da cui derivano atteggiamenti e comportamenti ancora oggi vivi e presenti, a volte in modo inconsapevole, nelle nostre attività quotidiane. Abilità di effettuare collegamento pertinenti all'interno delle informazioni. Abilità di analisi e comprensione del testo e del contesto storico-culturale.

Ore di lezione:

Ore svolte entro il 15 maggio: 55

Ore da svolgere dopo il 15 maggio (appr.): 9

Acireale, 13 maggio 2017

IL DOCENTE
(prof. Federico Nicotra)

Docente: Prof. Federico Nicotra

Libri di testo: Reale-Antiseri, *Storia della filosofia*, voll. II-III, La Scuola

Metodi: Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche che sono state affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. L'acquisizione dei contenuti è avvenuta attraverso diversi momenti: a) attraverso l'*input* di una trattazione dialogica dell'argomento, accompagnata da esemplificazioni che hanno fatto riferimento anche alla società attuale e al vissuto quotidiano delle studentesse e degli studenti; b) mediante la lettura e l'analisi dei contenuti proposti; c) mediante l'utilizzazione di mappe concettuali; d) attraverso discussioni guidate su tematiche emerse nello svolgimento dei contenuti e/o proposte dagli studenti stessi.

Mezzi: Libro di testo, mappe concettuali, dibattito in classe, materiale didattico in possesso del docente.

Modalità di verifica: Sono state effettuate prove di verifica orali e scritte. Ai fini della valutazione si sono tenuti presenti i criteri definiti in sede di dipartimento: livello di acquisizione dei contenuti; grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; capacità di organizzare una sequenza argomentativa; capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni. Si è tenuto in considerazione, inoltre, il livello di partecipazione alla lezione circolare e la disponibilità a intervenire nel dibattito in classe.

Obiettivi realizzati: Nella stesura della presente relazione, sono stati presi in considerazione obiettivi disciplinari ed obiettivi educativi specifici prefissati, attività curricolari, attività extra-curricolari e contenuti svolti, metodi, mezzi e spazi utilizzati, criteri di valutazione adottati. In sede di bilancio conclusivo, si può affermare che gli obiettivi prefissati per la classe III Liceo sono stati in massima parte raggiunti e che solo una minoranza degli alunni si è impegnata in modo discontinuo, raggiungendo risultati comunque sufficienti. La classe ha seguito le attività didattiche con regolarità e la partecipazione al dialogo educativo si può ritenere più che soddisfacente; ha dimostrato interesse e favorevole predisposizione nei confronti della disciplina, mostrando maturità e senso di responsabilità. Dal punto di vista strettamente didattico alcuni elementi del gruppo-classe, accanto all'impegno e all'applicazione responsabile, hanno evidenziato ottime capacità di analisi e riflessione relative alle tematiche affrontate. L'esiguità del tempo a disposizione e le diverse sospensioni dell'attività didattica hanno rallentato il regolare andamento del lavoro didattico, per cui è stato operare tagli inevitabili ai contenuti previsti in sede di programmazione.

Obiettivi specifici della disciplina: Utilizzazione corretta e consapevole del linguaggio specifico della disciplina. Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato. Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi. Incremento della capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri

saperi. Incremento della capacità di discutere teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate.

Obiettivi disciplinari raggiunti: Complessivamente la classe è in condizione di analizzare il pensiero dei principali filosofi trattati, di operare delle connessioni interdisciplinari e di utilizzare un linguaggio appropriato.

Obiettivi educativi specifici: L'attività didattica svolta è stata finalizzata principalmente alla promozione negli studenti di autonome capacità di rielaborazione e ad un maggiore sviluppo delle capacità analitiche, sintetiche e critiche.

Ore di lezione:

Ore svolte entro il 15 maggio: 55

Ore da svolgere dopo il 15 maggio (appr.): 9

Acireale, 13 maggio 2017

IL DOCENTE
(prof. Federico Nicotra)

Materia: Lingua e civiltà straniera (Inglese)

Docente: Prof.ssa Marzia Margherita Bisicchia

Libri di testo. Metodologia e strumenti didattici: M. SPIAZZI, M. TAVELLA, *Only Connect ... New Directions*, Voll. 2 e 3, Zanichelli. Materiale personale della docente fornito in fotocopia

Obiettivi Realizzati: Per quanto riguarda l'ambito letterario, gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a conoscere il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari. Sono in grado, la maggior parte, di comprendere ed analizzare testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio, comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando.

Un gruppo di discenti ha iniziato l'anno scolastico con una limitata capacità di rielaborazione personale di contenuti letterari. L'impegno e la determinazione di molti di loro ha in parte colmato queste difficoltà, mentre è ancora evidente in altri lo studio mnemonico e la difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza ed impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi che hanno ottenuto risultati nel complesso più che sufficienti, grazie ad uno studio costante; gli allievi del terzo gruppo continuano a mostrare delle carenze che non li hanno portati ad avere una preparazione appena sufficiente.

Metodi d'insegnamento: Nel corso delle lezioni è stata privilegiata la lezione interattiva partendo da una fase di *warming up* per predisporre i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti proposti. Inoltre, si è operato seguendo una tipologia mista tra i principali approcci nel campo dello studio della letteratura (approccio cronologico e tematico). Si è ritenuto, infatti, che, pur nel rispetto di uno sviluppo nel tempo del testo letterario, sia propedeutico il contatto diretto con il testo per poi arricchire le proprie conoscenze attraverso la collocazione storica dello stesso e, soprattutto, lo studio delle problematiche attinenti alla produzione letteraria oggetto di analisi.

Mezzi e strumenti di lavoro: Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati il lettore CD, audiovisivi. Attraverso la LIM si è potuto presentare altro materiale e sussidi didattici personali.

Modalità di verifica: La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Sono state privilegiate le seguenti tipologie di prove:

- Colloquio orale su argomenti del programma svolto

- Trattazione sintetica di argomenti.

Ore di lezione:

Ore effettive (al 15-05-2017): **81 h**

Ore da svolgere dopo il 15-05-2017: **11h**

Acireale, 13 maggio 2017

LA DOCENTE
(Prof.ssa Marzia Margherita Bisicchia)

Docente: prof.ssa Debora Lo Giudice

Libro di testo: M. BERGAMINI, A. TRIFONE, G. BAROZZI, *Matematica. Azzurro*, vol. 5, Zanichelli

Breve profilo e percorso formativo della classe: Nell'iter metodologico adottato, l'insegnante ha ritenuto opportuno cominciare dal riesame dei contenuti trattati in passato e propedeutici ai nuovi cercando il più possibile di fare capire ad ogni singolo alunno l'importanza della materia non solo dal punto di vista scolastico, ma soprattutto da quello che ne deriva dall'esperienza giornaliera: naturalmente le difficoltà maggiori si sono riscontrate nel capire ed acquisire il meccanismo che lega le varie argomentazioni e quindi nel risolvere gli esercizi e i problemi.

Tali difficoltà e in più, la mancanza di continuità nell'insegnamento, soprattutto in una disciplina come la matematica, sono state causa di problematiche che hanno portato ad un importante rallentamento delle attività didattiche. L'insegnante ha infatti preferito dedicarsi all'approfondimento di argomentazioni di base degli anni precedenti, in cui gli studenti trovavano serie difficoltà, e propedeutiche per le nuove, in modo da metterli nella possibilità di affrontare serenamente il programma di quest'anno scolastico.

La classe in generale ha manifestato interesse, partecipazione e capacità di attenzione, dando la possibilità di procedere con lo sviluppo delle attività didattiche, anche se è stato spesso necessario intervenire con attività individualizzate e colloqui mirati nei confronti di alcuni elementi per spronarli ad assumere responsabilità precise rispetto ai doveri scolastici e incoraggiarli per non deludere le aspettative nei loro confronti.

La disciplina è stata quindi presentata come scienza dinamica, in modo da condurre gli alunni ad una graduale verifica della validità e ad una progressiva elaborazione delle problematiche affrontate.

Alla fine del primo quadrimestre si sono registrate alcune insufficienze; alcuni alunni hanno però continuato a lavorare in maniera incostante e questo ha causato delle difficoltà in itinere che naturalmente provoca dei problemi all'interno della loro preparazione facendogli raggiungere solo il livello minimo di conoscenze e capacità sugli argomenti trattati.

Gli altri allievi hanno invece raggiunto discreti livelli grazie ad un impegno continuo e in alcuni casi il livello è ottimo.

Obiettivi specifici raggiunti: In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscere i contenuti propri della disciplina;
- conoscere e sapere usare il linguaggio specifico.

COMPETENZE:

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate;

- cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali;
- matematizzare situazioni problematiche;
- adoperare i metodi e i linguaggi matematici;
- inquadrare storicamente l'evoluzione del pensiero matematico.

ABILITA'

- acquisire la capacità di esprimersi correttamente;
- acquisire un metodo di studio efficace e produttivo;
- acquisire valide capacità di analisi e di sintesi;
- potenziare la capacità di analizzare criticamente processi e risultati;
- saper affrontare a livello critico situazioni di varia natura

Criteria di valutazione e strumenti di verifica utilizzati:

VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento degli alunni è stata effettuata considerando i seguenti elementi:

- conoscenza dei concetti fondamentali della disciplina;
- capacità di fare collegamenti pertinenti ed ampi;
- sicurezza e chiarezza nella esposizione dei contenuti, nonché corretto uso del linguaggio specifico.

Per quanto riguarda le prove scritte, la valutazione si è basata sui seguenti punti:

- corretta interpretazione del testo;
- uso di strumenti logici ed appropriati;
- ordine e chiarezza;
- correttezza nei calcoli e valutazione dei risultati.

Tipologia di prove di verifica utilizzate: Le verifiche sono state di natura diversa, ma tutte rivolte ad accertare sia la reale acquisizione dei contenuti della disciplina da parte degli alunni, sia la validità del metodo di lavoro, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Esse si sono svolte sia attraverso i tradizionali compiti in classe che attraverso test di verifica e lavori di gruppo.

Le interrogazioni, scritte e orali, sono state privilegiate, ma ad esse si sono affiancati gli interventi dal posto e la partecipazione attiva al dialogo didattico.

Metodologie: Il metodo di lavoro fornisce al docente gli strumenti più idonei per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità. Il docente, pertanto, avrà cura di predisporre il suo itinerario didattico in modo da evidenziare, durante le lezioni, le analogie e le connessioni fra argomenti appartenenti a temi diversi, allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli alunni. E' opportuno che l'insegnamento sia condotto per problemi, sicché, dall'esame di una situazione problematica, l'alunno sarà portato a formulare una ipotesi di soluzione ed a ricercarne il metodo risolutivo seguendo il metodo ipotetico - deduttivo.

Materiali e strumenti didattici utilizzati: Oltre al libro di testo e alla lezione frontale, sono stati utilizzati: internet, lavagna multimediale, presentazioni in *power point*, schemi, tabelle, grafici e mappe concettuali.

Ore di lezione:

Ore svolte entro il 15 Maggio: **52**

Ore da svolgere dopo il 15 Maggio (appr.): **8**

Acireale, 13 maggio 2017

LA DOCENTE
(Prof.ssa Debora Lo Giudice)

Docente: prof.ssa Debora Lo Giudice

Libro di testo: U. AMALDI, *Le traiettorie della fisica : Da Galileo a Heisenberg*, vol. 3, Zanichelli.

Breve profilo e percorso formativo della classe: Nell'iter metodologico adottato, l'insegnante ha ritenuto opportuno cominciare dal riesame dei contenuti trattati in passato e propedeutici ai nuovi cercando il più possibile di fare capire ad ogni singolo alunno l'importanza della materia non solo dal punto di vista scolastico, ma soprattutto da quello che ne deriva dall'esperienza giornaliera: naturalmente le difficoltà maggiori si sono riscontrate nel capire ed acquisire il meccanismo che lega le varie argomentazioni e quindi nel risolvere gli esercizi e i problemi.

Tali difficoltà e in più, la mancanza di continuità nell'insegnamento della disciplina, sono state causa di problematiche che hanno portato ad un rallentamento delle attività didattiche.

Malgrado ciò, poiché le maggiori lacune si sono presentate per la matematica piuttosto che per la fisica, per la quale gli studenti hanno mostrato una maggiore predisposizione, l'insegnante ha preferito procedere con due simulazioni di terza prova in questa materia.

La classe in generale ha manifestato un atteggiamento sostanzialmente positivo, risultando abbastanza interessata alla proposta didattica e disponibile all'ascolto.

Si è avuta quindi la possibilità di procedere in maniera proficua con lo sviluppo delle attività didattiche, anche se è stato spesso necessario intervenire con attività individualizzate e colloqui mirati nei confronti di alcuni elementi per spronarli ad assumere responsabilità precise rispetto ai doveri scolastici e incoraggiarli per non deludere le aspettative nei loro confronti.

La disciplina è stata quindi presentata come scienza dinamica, in modo da condurre gli alunni ad una graduale verifica della validità e ad una progressiva elaborazione delle problematiche affrontate.

Alla fine del primo quadrimestre si sono registrate solo due insufficienze.

Alcuni alunni hanno lavorato in maniera incostante e questo ha causato delle difficoltà in itinere che naturalmente provoca dei problemi all'interno della loro preparazione facendogli raggiungere solo il livello minimo di conoscenze e capacità sugli argomenti trattati.

Gli altri allievi hanno invece raggiunto discreti livelli grazie ad un impegno continuo e in alcuni casi il livello è ottimo.

La classe ha manifestato, con il passare dei mesi, sempre più interesse e partecipazione alternate a momenti di costruttiva vivacità e consapevolezza.

Anche la capacità di attenzione è man mano aumentata, dando all'insegnante la possibilità di procedere con lo sviluppo delle attività didattiche.

Obiettivi specifici raggiunti: In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

CONOSCENZE:

- conoscere i contenuti propri della disciplina;

- conoscere e sapere usare il linguaggio specifico.

COMPETENZE:

- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate;
- cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali;
- matematizzare situazioni problematiche;
- adoperare i metodi e i linguaggi matematici;
- inquadrare storicamente l'evoluzione del pensiero matematico.

ABILITA'

- acquisire la capacità di esprimersi correttamente;
- acquisire un metodo di studio efficace e produttivo;
- acquisire valide capacità di analisi e di sintesi;
- potenziare la capacità di analizzare criticamente processi e risultati;
- saper affrontare a livello critico situazioni di varia natura

Criteri di valutazione e strumenti di verifica utilizzati:

VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento degli alunni è stata effettuata considerando i seguenti elementi:

- conoscenza dei concetti fondamentali della disciplina;
- capacità di fare collegamenti pertinenti ed ampi;
- sicurezza e chiarezza nella esposizione dei contenuti, nonché corretto uso del linguaggio specifico.

Per quanto riguarda le prove scritte, la valutazione si è basata sui seguenti punti:

- corretta interpretazione del testo;
- uso di strumenti logici ed appropriati;
- ordine e chiarezza.

Tipologia di prove di verifica utilizzate: Le verifiche sono state di natura diversa, ma tutte rivolte ad accertare sia la reale acquisizione dei contenuti della disciplina da parte degli alunni, sia la validità del metodo di lavoro, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Esse si sono svolte sia attraverso i tradizionali compiti in classe che attraverso test di verifica e lavori di gruppo.

Le interrogazioni, scritte e orali, sono state privilegiate, ma ad esse si sono affiancati gli interventi dal posto e la partecipazione attiva al dialogo didattico.

Metodologie: Il metodo di lavoro fornisce al docente gli strumenti più idonei per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità. Il docente, pertanto, avrà cura di predisporre il suo itinerario didattico in modo da evidenziare, durante le lezioni, le analogie e le connessioni fra argomenti appartenenti a temi diversi, allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione

da parte degli alunni. E' opportuno che l'insegnamento sia condotto per ragionamenti logici, sicché, dall'esame di una situazione problematica, l'alunno sarà portato a formulare una ipotesi di soluzione ed a ricercarne il metodo risolutivo seguendo il metodo ipotetico - deduttivo.

Uso laboratori e dei sussidi didattici: La classe ha utilizzato il laboratorio di informatica e quello di fisica in modo abbastanza proficuo: infatti, il momento più interessante sia dal punto di vista didattico che da quello di partecipazione da parte dei ragazzi, è stato quello delle esperienze di laboratorio.

Una parte delle lezioni è stata infatti dedicata all'approfondimento delle argomentazioni attraverso l'utilizzazione sia dell'aula di informatica (internet, libre office), che del laboratorio di fisica per l'attuazione e la realizzazione di esperienze di laboratorio.

Oltre al libro di testo e alla lezione frontale, sono quindi stati utilizzati: internet, lavagna multimediale, presentazioni in *power point*, schemi, tabelle, grafici e mappe concettuali.

Ore di lezione:

Ore svolte entro il 15 Maggio: **57**

Ore da svolgere dopo il 15 Maggio (appr.): **8**

Acireale, 13 maggio 2017

LA DOCENTE
(Prof.ssa Debora Lo Giudice)

Docente: prof. Danilo Vitale

Libri di testo: D. SAVADA, D.M. HILLIS, H.C. HELLER, M.R. BERENBAUM, A. BOSELLINI, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica*, Zanichelli; G. VALITUTTI, M. FALASCA, A. TIFI, A. GENTILE, *Chimica. Concetti e modelli (con interactive book e Chemistry in English)*, Zanichelli.

Metodi: La metodologia didattica utilizzata nel corso dell'anno ha cercato sempre di affiancare alla tradizionale lezione espositiva frontale l'intervento diretto degli alunni (lezione partecipata, *brain storming*, *problem solving*). Gli alunni sono stati invitati sia al lavoro individuale sia al lavoro di gruppo (*cooperative learning*) per approfondire alcune tematiche proposte e sono state eseguite attività laboratoriali ad integrazione degli argomenti trattati.

La metodologia didattica ha, inoltre, tenuto conto dei vari livelli d'interesse e di apprendimento dei singoli allievi, cercando di favorire uno studio non nozionistico ma concettuale e pluridisciplinare. Per tale ragione sono stati omessi dettagli e termini non indispensabili dal punto di vista della comprensione, e quindi difficilmente memorizzabili, offrendo piuttosto esempi tratti da esperienze più vicine alla realtà degli alunni e proposti a difficoltà crescente per favorirne l'apprendimento. Ai fini della comprensione, efficaci sono stati, in particolare, l'utilizzazione di schemi e disegni e la proposta di video didattico-divulgativi su Internet.

Per offrire, inoltre, una visione unitaria ed organica della disciplina, sono stati sottolineati costantemente collegamenti e richiami ad argomenti precedenti o che sarebbero stati trattati successivamente; la classe stessa è stata spesso sollecitata nella ricerca di tali collegamenti.

Come si evince dal programma allegato, per taluni argomenti sono state fornite esclusivamente le informazioni basilari atte alla comprensione di quanto trattato, affinché gli alunni potessero realizzare personali approfondimenti in base all'interesse individuale suscitato da tale argomento.

Mezzi: libri di testo; lavagna; LIM; vari motori di ricerca su Internet; Google Drive di Classe; laboratorio di Scienze.

Modalità di verifica: Oltre alle consuete verifiche orali, hanno costituito elementi di verifica formativa e sommativa la somministrazione di prove oggettive (test con varie tipologie di prove), opportunamente predisposte dall'insegnante, e gli elaborati presentati dagli studenti sui lavori di ricerca personale.

La valutazione dell'apprendimento dei concetti della disciplina e dell'acquisizione delle relative abilità e competenze di ciascun alunno, esplicitati in fase di programmazione, ha tenuto anche conto dell'impegno dimostrato, dell'interesse all'attività didattica e del grado di preparazione raggiunto rispetto ai livelli personali di partenza.

A tal fine, è stata adottata la tabella allegata documento di programmazione, con i voti espressi in decimi, sia per le valutazioni *in itinere* che al termine dei periodi didattici. In un contesto di trasparenza e oggettività, la tabella è stata fornita agli studenti, così da sviluppare, attraverso il confronto con il docente, la capacità di autovalutazione, prerequisito necessario per realizzare un corretto processo di *lifelong learning* (OECD, 1996).

Obiettivi realizzati: L'analisi e la valutazione complessiva dei risultati ottenuti dagli alunni si è basata sui differenti parametri connessi ai vari obiettivi redatti in fase di programmazione iniziale.

E' bene precisare, tuttavia, che la realizzazione di tali obiettivi ha purtroppo dovuto confrontarsi con le problematiche della classe connesse sia alla discontinuità dei metodi di insegnamento durante il quinquennio sia della carenza nelle nozioni che costituiscono le preconcoscenze indubbiamente necessarie ad un corretto svolgimento del programma di Scienze Naturali nell'ultimo anno di un Liceo Classico. La spiegazione di concetti fondamentali teoricamente trattati in anni precedenti, qualora tali preconcoscenze fossero state repute necessarie alla comprensione degli argomenti trattati, ha inevitabilmente rallentato la realizzazione degli obiettivi programmati.

Considerando, pertanto, tali problematiche e i differenti aspetti degli obiettivi educativo-formativi e didattico-disciplinari, in generale gli allievi hanno risposto adeguatamente alle attività e agli argomenti proposti, manifestando interesse e partecipazione; con pazienza e assiduità, alcuni più velocemente rispetto ad altri, essi hanno elevato, durante l'anno, la propria capacità di selezione e di critica degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda, in particolare, alcuni alunni che continuano a manifestare difficoltà di comprensione e di comunicazione se ne sottolineano, tuttavia, la buona volontà e l'impegno attivati durante l'anno, sebbene sia presente qualche caso che, per fragilità metodologiche e soprattutto discontinuità nello studio, ha raggiunto gli obiettivi minimi in maniera stentata e solo dietro sollecitazione. In diversi alunni, peraltro, nonostante le suddette problematiche, la comprensione degli argomenti e l'acquisizione delle competenze disciplinari è da ritenersi eccellente.

In conclusione, dalle verifiche effettuate e da un'accurata analisi dell'interesse e della partecipazione, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi e didattico-disciplinari della classe può ritenersi generalmente buona.

Ore di lezione:

Ore svolte entro il 15 maggio: 49

Ore da svolgere dopo il 15 maggio (appr.): 7

Acireale, 13 maggio 2017

IL DOCENTE
(Prof. Danilo Vitale)

Materie: Storia dell'Arte

Docente: prof.ssa Maria Laura Sultana

Libro di testo: G. CRICCO, F.P. DI TEODORO, *Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte*, Terza edizione - Versione azzurra, Zanichelli 2012, voll. 2 e 3.

Profilo della classe: La classe, con cui lavoro da due anni, ha dimostrato tendenzialmente interesse, lavorando costantemente sui contenuti e accogliendo con serietà le proposte didattiche avanzate dall'insegnante. L'attività didattica, svolta in modo tendenzialmente partecipato e costruttivo, mi consente di delineare un quadro della classe positivo, il cui profitto medio è più che discreto.

Per comprensibili differenze di capacità, competenze espressive, rielaborazioni personali, interesse ed impegno, gli obiettivi indicati nella programmazione curricolare non sono stati conseguiti da tutti gli studenti a livelli omogenei.

Diversi studenti seri e motivati hanno manifestato una crescita di interesse nei confronti della materia, esplicitata spesso anche da atteggiamenti appassionati e sempre supportati da uno studio serio ed approfondito, evidenziando risultati più che buoni.

In alcuni casi si possono ancora riscontrare carenze nella rielaborazione dei contenuti del testo e nell'uso della terminologia specifica, sia a causa di un metodo di studio ancora nozionistico, sia per l'impegno non sempre continuo e adeguato.

Un gruppo esiguo, ad oggi, non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati a causa del metodo di studio carente e disorganizzato lo scarso impegno. A ciò si aggiunge, per qualcuno, la partecipazione discontinua al dialogo educativo, la frequente sottrazione alle verifiche e la reiterazione del debito formativo nella disciplina nel corso del biennio precedente, a cui ha fatto seguito lo scarso impegno e il disinteresse mostrati nel voler colmare le diffuse e gravi lacune che ancora permangono nel percorso curricolare.

Metodi: La didattica della Storia dell'arte è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e affinamento delle potenzialità cognitive dei discenti. Seppur l'organizzazione curricolare nel Liceo Classico tradizionale riduca l'insegnamento della Storia dell'arte a poche ore nel Triennio, creando perciò inevitabili problemi di asincronismo con le altre materie umanistiche, si è avuta sempre cura di effettuare collegamenti disciplinari con le altre discipline, in special modo quelle umanistiche. Il dialogo educativo si è articolato in momenti di informazione discendente, discussione guidata, analisi d'opera attraverso le quattro tipologie di lettura dell'opera d'arte (formale, stilistica, iconografica, sociologica). Le lezioni frontali sono state sempre integrate da proiezioni di immagini e talvolta di audiovisivi.

Lezione frontale espositiva e interattiva, discussione guidata, lezione multimediale, lavori di gruppo con presentazione multimediale.

Mezzi e Strumenti di Lavoro: Libro di testo adottato, sussidi audiovisivi, LIM.

Modalità di Verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato).

Interrogazione breve, colloquio, relazione a seguito di approfondimenti personali o di gruppo, quesiti a risposta aperta.

Per quanto attiene ai **criteri di valutazione** ci si è attenuti sempre alla griglia definita in sede dipartimentale, approvata e presentata nella mia programmazione, tenendo particolarmente in considerazione i seguenti elementi:

- i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza;
- l'impegno e la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;
- il rigore logico e l'ordine sostanziale e formale;
- la capacità di argomentazione e il grado di rielaborazione personale;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi;
- la capacità di riferimenti interdisciplinari;
- la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati: Al momento attuale gli obiettivi prefissati in sede di programmazione curricolare sono stati raggiunti dagli alunni con esiti vari, determinati sia dalla diversa situazione di partenza che dall'impegno e dall'interesse dimostrati verso la disciplina durante l'anno scolastico.

In particolare, la dimostra di avere acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscere e riconoscere le opere d'arte significative affrontate nel corso dell'anno scolastico.
- Conoscere il significato delle opere, dei movimenti, delle correnti, delle tendenze culturali.
- Conoscere e usare i termini essenziali del linguaggio e del lessico specifico della disciplina.
- Conoscere e riconoscere i principali materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.
- Saper attuare, in linea generale, collegamenti all'interno della stessa disciplina e interdisciplinari.

Buona parte degli alunni, ai differenti livelli, dimostra di avere acquisito le seguenti competenze e capacità:

- Saper leggere il testo iconico in modo da poterlo apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una *terminologia* ed una *sintassi descrittiva* appropriate;
- Avere acquisito confidenza con i *linguaggi espressivi specifici* di base e essere in grado di riconoscere i *valori formali* non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la *lettura formale, iconografica, allegorica e simbolica*;
- Saper collocare un'opera d'arte nel *contesto storico-culturale e geografico* in cui si esprime e delineare tale quadro nei suoi aspetti più significativi.

- Saper fare confronti e creare relazioni con temi e argomenti comuni ad altre discipline, utilizzando i contenuti in possesso dagli allievi.

Ore di lezione:

Fino ad oggi sono state svolte 52 ore di lezione alle quali si dovrebbero aggiungere circa 7 ore ancora da svolgere prima della conclusione dell'anno scolastico.

Acireale, 13 maggio 2017

LA DOCENTE
(Prof.ssa Maria Laura Sultana)

Materie: Scienze Motorie e Sportive

Docente: prof.ssa Viviana Carammia

Libro di testo: L. DEL NISTA, J. PARKER, A. TASSELLI, *Sullo sport: conoscenza, padronanza, rispetto del corpo*, D'Anna

Profilo della classe: Nonostante sia subentrata ad anno iniziato, ho riscontrato grande coinvolgimento ed entusiasmo da parte della classe verso la mia materia. In queste condizioni è stato possibile svolgere un programma vario.

La frequenza attiva, l'attenzione e la disponibilità a migliorarsi non soltanto nelle prestazioni fisiche, ma anche nel rapporto interpersonale, hanno contribuito favorevolmente allo svolgimento delle lezioni.

Sono emersi soggetti particolarmente dotati, ed anche i soggetti con minore attitudine sportiva si sono lasciati coinvolgere e trascinare positivamente.

Nel corso dell'anno scolastico ho lavorato al miglioramento della resistenza organica generale, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare e delle capacità coordinative.

Ho dato spazio anche al recupero dei giochi popolari e all'attività sportiva di squadra, per incentivare l'aggregazione e lo spirito di gruppo. Anche la proposta del gioco degli scacchi e' stata accolta ed apprezzata.

Tutti gli alunni hanno ottenuto risultati apprezzabili ed anche i soggetti meno dotati hanno completato la loro preparazione con impegno e serietà.

Metodi di insegnamento: Lezione frontale, lavori di gruppo, a coppie e individuali.

Mezzi e strumenti di lavoro: Piccoli e grandi attrezzi disponibili.

Modalità di verifica: Prove pratiche individuali, di classe/squadra (giochi ed esercizi), prove a tempo.

Obiettivi realizzati:

Rispetto alle conoscenze:

- Conoscenza delle tecniche dei principali sport praticati.
- Conoscenza della terminologia specifica delle discipline trattate.
- Conoscenza dei regolamenti degli sport praticati
- Conoscenza del concetto di salute e acquisizione di una cultura motoria tesa a promuovere la pratica sportiva come costume di vita in vista del miglioramento e mantenimento della propria salute.
- Acquisizione e conoscenza delle capacità ed abilità motorie di base .

Rispetto alle competenze:

- Saper utilizzare autonomamente e in maniera critica e creativa le capacità motorie acquisite.
- Saper trasferire esperienze e abilità motorie fra le varie discipline sportive praticate
- Essere consapevole del percorso effettuato per il miglioramento delle proprie capacità.

Rispetto alle capacità:

- Capacità di memorizzare informazioni e sequenze motorie.
- Capacità di applicare: principi, regole e tecniche specifiche.
- Essere capaci di mettere in atto stili di vita adeguati
- Saper svolgere esercizi e semplici programmi di fitness

Contenuti:

- Esercizi finalizzati al potenziamento fisiologico, muscolare e alla mobilitazione generale.
- Ricerca della percezione spazio-temporale e coordinazione motoria attraverso lavori in circuito a stazioni.
- Pallavolo: ripresa dei fondamentali individuali e avvio ai fondamentali. Percezione corretta del gioco di squadra, conoscenza delle principali tecniche di gioco.
- Attività di fitness: passi base e semplici coreografie.
- Attività degli scacchi: sviluppo della capacità di concentrazione e strategia.
- Attività tennis tavolo: coordinazione spazio-temporale e oculo-manuale.
- Attività giochi popolari (palla prigioniera, guardie e ladri, ecc.): recupero delle tradizioni popolari, sviluppo generale della coordinazione motoria e delle strategie di gioco.

Acireale, 13 maggio 2017

LA DOCENTE
(Prof.ssa Viviana Carammia)

ALLEGATO A.2 I PROGRAMMI

I programmi presenti nel Documento sono stati letti e vengono sottoscritti dai Rappresentanti degli Studenti della III E

Michela Marchetti.....

Demiana Giubba.....

Antonino Andrea Belkare.....

Materia: Religione

Libro di testo: L. SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, vol. Unico, Edizione Sei

Altri testi utilizzati:

- Il libro della Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, studi vari
- Articoli vari inerenti le problematiche trattate
- Riviste specializzate
- Il Dizionario di Bioetica

1. Conoscenza ed esperienza di Dio nella società post - moderna: il pluralismo religioso.
2. Le tappe più importanti della Storia della Chiesa nell'epoca moderna e post-moderna.
3. La fede e il rapporto con la ragione, con la scienza e con la cultura.
4. I sistemi etici : differenza tra etica e morale. Le diverse proposte etiche contemporanee. Il relativismo etico e le sfide della globalizzazione.
5. I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti.
6. L'etica delle relazioni: la responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo. La metafora del viaggio per interpretare la vita.
7. L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate.
8. Il Magistero della Chiesa sulle più importanti problematiche sociali: Giustizia, pace, lavoro, immigrazione, bioetica, ambiente e salvaguardia del creato, economia.

Acireale, 13 maggio 2017

Libri di testo: M. SAMBUGAR-G. SALA, *Visibile parlare*, La nuova Italia, voll. 2 e 3. Dante Alighieri, *Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo

MODULO 1: Il Romanticismo europeo e quello italiano

I caratteri del Romanticismo; le date e i luoghi – Gli intellettuali e la diffusione del pensiero romantico – I caratteri del Romanticismo italiano – La battaglia tra “classici” e “romantici” in Italia

TESTI F. SCHILLER, da *Della poesia ingenua e sentimentale*, 'Essere natura o desiderare la natura?' (vol. 2, p. 638); F.W. SCHLEGEL, da *Athenaeum*, frammento 116 (fotocopia); MADAME DE STAËL, dalla *Biblioteca Italiana: 'Gli Italiani e la letteratura europea'* (vol. 2, p. 668); G. BERCHEM, dalla *Lettera semiseria di Giovanni Grisostomo: 'Ottentotti, parigini e popolo'* (vol. 2, p. 681); dalle *Fantasie*, 'Il giuramento di Pontida' (fotocopia); G. MAMELI, 'Canto degli Italiani' (fotocopia)

MODULO 2: Incontro con l'Autore: Giacomo Leopardi

G. Leopardi: dati biografici e formazione – Il «sistema» filosofico leopardiano – La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero – Le *Operette morali* – I *Canti*, dalle canzoni civili alla *Ginestra* – Lo *Zibaldone* e i *Pensieri*.

TESTI G. LEOPARDI, dallo *Zibaldone*: 'Il vago e l'indefinito' (vol. 3a, p. 26); 'Il piacere ossia la felicità' (vol. 3a, p. 29); 'L'infelicità e la natura' (vol. 3a, p. 33); 'Entrate in un giardino di piante' (fotocopia) – dai *Canti*: 'Ultimo canto di Saffo' (vol. 3a, p. 40); 'L'infinito' (vol. 3a, p. 50); 'Alla luna' (vol. 3a, p. 57); 'A Silvia' (vol. 3a, p. 60); 'Il sabato del villaggio' (vol. 3a, p. 78); 'A se stesso' (vol. 3a, p. 82); 'La ginestra, o il fiore del deserto' (sinossi generale; lettura e analisi delle strofe I, III e VII; vol. 3a, p. 84) – dalle *Operette morali*: 'Dialogo della Natura e di un Islandese' (vol. 3a, p. 103); 'Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere' (vol. 3a, p. 110); 'Dialogo di Tristano e di un amico' (fotocopia) – dai *Pensieri*: pensiero 82 (fotocopia)

MODULO 3: L'età del Positivismo: Scapigliatura, Naturalismo e Verismo

Il Realismo e il Positivismo – La Scapigliatura lombarda e piemontese: caratteri generali – Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

TESTI E. PRAGA, da *Penombre*, 'Preludio' (vol. 3a, p. 267); I.U. TARCHETTI, da *Fosca*, 'Il primo incontro con Fosca' (vol. 3a, p. 271); E. e J. DE GONCOURT, da *Germinie Lacerteux*, 'Questo romanzo è un romanzo vero (prefazione)' (vol. 3a, p. 132); E. ZOLA, da *Il romanzo sperimentale*, 'Osservazione e sperimentazione' (vol. 3a, p. 137); L. CAPUANA, da *Scritti per l'arte*, 'Verità e immaginazione' (vol. 3a, p. 155)

MODULO 4: Incontro con l'Autore: Giovanni Verga

G. Verga: dati biografici e profilo ideologico – Le opere – Il pensiero e la poetica – *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi* – Il 'Ciclo dei vinti' e *I Malavoglia* – La produzione dopo *I Malavoglia*: le *Novelle rusticane* e il *Mastro-don Gesualdo*.

TESTI G. VERGA, da *L'amante di Gramigna*, 'Un documento umano' (vol. 3a, p. 199); da *I Malavoglia*, 'Prefazione' (vol. 3a, p. 204); da *Vita dei campi*, 'La lupa' (vol. 3a, p. 188); 'Fantasticheria' (vol. 3a, p. 193); da *Novelle rusticane*, 'La roba' (vol. 3a, p. 231); 'Libertà' (vol. 3a, p. 238); da *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. IV, 'La morte di Gesualdo' (vol. 3a, p. 250+fotocopia).

I Malavoglia (lettura integrale).

MODULO 5: Il Decadentismo come fenomeno culturale e artistico. Incontro con l'Autore: G. D'Annunzio

Il Decadentismo: caratteri generali – Il Simbolismo, l'Estetismo e il panismo – Il dandy e la donna fatale – G. D'Annunzio: dati biografici e profilo ideologico – La "Bibbia" dell'Estetismo italiano: *Il piacere* – Incontro con l'opera: *Alcyone*

TESTI C. BAUDELAIRE, da *I fiori del male*, 'Corrispondenze' (vol. 3a, p. 312) – P. VERLAINE, da *Jadis et naguère*, 'Languore' (vol. 3a, p. 319) – A. RIMBAUD, dalla *Lettera del veggente*, 'Il disordine dei sensi' (vol. 3a, p. 322) – J.-K. HUYSMANS, da *A ritroso*, 'Una vita artificiale' (vol. 3a, p. 332) – G. D'ANNUNZIO, da *Il piacere*, libro I, cap. II: 'Il ritratto di un esteta' (vol. 3a, p. 477); libro II, cap. I: 'Il verso è tutto' (vol. 3a, p. 482); da *Alcyone*: 'La pioggia nel pineto' (vol. 3a, p. 506); 'Le stirpi canore' (vol. 3a, p. 513).

MODULO 6: Incontro con l'Autore: Giovanni Pascoli

G. Pascoli: dati biografici e profilo ideologico – La poetica del "fanciullino" – Le linee compositive della produzione pascoliana, dalle "umili cose" alla dimensione narrativa dei *Poemetti* a quella decadente dell'antichità nei *Poemi conviviali* – Le novità linguistiche e stilistiche – Il simbolismo impressionistico di *Myricae* e dei *Canti di Castelvecchio*

TESTI G. PASCOLI, da *Il fanciullino*, *passim* (vol. 3a, p. 400); da *Myricae*: 'Lavandare' (vol. 3a, p. 405); 'L'assiuolo' (vol. 3a, p. 410); 'Temporale' (vol. 3a, p. 414); 'Novembre' (vol. 3a, p. 416); 'Il lampo' (vol. 3a, p. 418); 'Il tuono' (vol. 3a, p. 420); dai *Canti di Castelvecchio*: 'Il gelsomino notturno' (vol. 3a, p. 428); dai *Poemetti*: 'Italy', strofe III, V, VII (vol. 3a, p. 445); dai *Poemi conviviali*: 'Alèxandros' (vol. 3a, p. 453).

MODULO 7: Il rinnovamento del linguaggio lirico: l'esperienza dei "Crepuscolari" e l'avanguardia futurista

I Crepuscolari e la "vergogna" della poesia – L'avanguardia futurista – Una figura "eccentrica": Aldo Palazzeschi

TESTI F.T. MARINETTI, 'Manifesto del Futurismo' (vol. 3a, p. 651); da *Zang Tumb Tumb*, 'Il bombardamento di Adrianopoli' (vol. 3a, p. 654); A. PALAZZESCHI, da *L'incendiario*, 'Lasciatemi divertire' (vol. 3a, p. 551); G. GOZZANO, da *I colloqui*, 'Totò Merùmeni' (on line; fotocopia).

MODULO 8: Il rinnovamento del romanzo nel Novecento. Incontro con l'opera: *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo

La narrativa della crisi: le nuove frontiere del romanzo novecentesco – Italo Svevo: dati biografici e profilo ideologico – Le trame dei romanzi anteriori alla *Coscienza di Zeno* – *La coscienza di Zeno*: un romanzo con pochi debiti con la tradizione – La struttura, i personaggi, l'ironia e il “tempo misto” – Svevo e la psicanalisi

TESTI I. SVEVO, *La coscienza di Zeno* (lettura integrale).

MODULO 9: Incontro con l'Autore: Luigi Pirandello

L. Pirandello: dati biografici, dal Caos al mondo – Il profilo ideologico: la riflessione filosofica pirandelliana e il suo relativismo; “vita” e “forma” – La concezione poetica: l'umorismo – La produzione narrativa: dagli esordi al surrealismo delle ultime novelle, le *Novelle per un anno* – La produzione di romanzi: la centralità de *Il fu Mattia Pascal* e di *Uno, nessuno e centomila* – Caratteri generali della produzione teatrale: dal grottesco al “teatro nel teatro”, alla stagione dei miti. Un'opera “esemplare”: *Sei personaggi in cerca d'autore*

TESTI L. PIRANDELLO, da *L'umorismo*, parte II: ‘Il sentimento del contrario’ (vol. 3a, p. 745); da *Novelle per un anno*, ‘Il treno ha fischiato...’ (vol. 3a, p. 780); lettura integrale di *Uno, nessuno e centomila*; da *Così è (se vi pare)*, atto III, scena IX (la conclusione); da *Sei personaggi in cerca d'autore*, ‘La condizione di personaggi’ (vol. 3a, p. 802).

MODULO 10: La poesia italiana tra le due guerre: Un'opera esemplare: *L'allegria* di Ungaretti – L'Ermetismo e Quasimodo – La lirica 'antinovecentista' di Saba* (da completare dopo il 15/5)

L'esperienza traumatica della guerra e la ricerca di nuove forme espressive – Incontro con l'opera: *L'allegria* di G. Ungaretti – L'Ermetismo: caratteri generali – Salvatore Quasimodo, dall'Ermetismo alla poesia civile del secondo Dopoguerra* – Saba: opere e poetica*

TESTI G. UNGARETTI, da *L'allegria*, ‘Il porto sepolto’ (vol. 3a, p. 845); ‘Fratelli’ (vol. 3a, p. 849); ‘Allegria di naufragi’ (vol. 3a, p. 862); ‘Mattina’ (vol. 3a, p. 864); – S. QUASIMODO, da *Acque e terre*, ‘Ed è subito sera’ (vol. 3b, p. 154)*; ‘Alle fronde dei salici’ (vol. 3b, p. 156)* – U. SABA, da *Il Canzoniere*, ‘La capra’ (vol. 3b, p. 123)*; ‘Città vecchia’ (vol. 3b, p. 128)*; ‘Amai’ (vol. 3b, p. 136)*.

MODULO 11: Il fine (la fine?) del viaggio di Dante. La terza cantica della *Comedia* (*da completare dopo il 15/5)

La struttura del Paradiso dantesco (a) – La poesia dell'ineffabile (a, e) – Il modello religioso (c) e quello politico (b, d)

TESTI DANTE ALIGHIERI, dalla *Comedia, Paradiso*:

- a) il “trasumanar” (canto I);
- b) l'*exsul immeritus* e la sua “controfigura”: l'episodio di Romeo da Villanova (canto VI, vv. 112-142);

- c) Francesco d'Assisi *alter Christus* (canto XI);
- d) l'incontro con Cacciaguida: la profezia svelata (canto XVII, 46-142)*;
- e) la visione di Dio (canto XXXIII, vv. 67-145)*.

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 11 maggio 2017

Letteratura

Virgilio

- Vita e opere
- Le *Bucoliche*
- Le *Georgiche*
- L'*Eneide*

L'età dei Giulio-Claudi

- Gli intellettuali e il potere
- I generi letterari fra imitazione e innovazione.
- La prosa scientifica e tecnica
- La storiografia

Seneca

- vita e opere
- I *Dialoghi* e le altre opere filosofiche
- La saggezza stoica
- Filosofia e potere
- La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistole a Lucilio*
- Lo stile
- Le tragedie.

Persio

- vita e opere
- Satira e stoicismo

Lucano

- vita e opere
- Lucano e Virgilio
- Lucano e l'anti-mito di Roma
- I personaggi del poema
- Lo stile.

Petronio

- vita e opera
- Il *Satyricon*
- La "questione petroniana"
- Il genere letterario
- Il realismo
- La lingua e lo stile.

L'età dei Flavi

- La definitiva affermazione dell'assolutismo
- L'organizzazione del consenso

- Il ritorno alla tradizione: il classicismo e i suoi modelli.
- I generi letterari.

Marziale

- vita e opere
- Il poeta della vita quotidiana
- Gli *Epigrammi* e la ricerca del successo letterario
- Una lettura realistica e satirica della società romana
- La poesia di Marziale: fra gusto del reale e gioco intellettuale.

Quintiliano

- vita e opere
- Il suo ruolo intellettuale
- *L'Institutio oratoria*: una summa dell'*ars dicendi*
- Il pensiero pedagogico
- Lo stile: fra ideale ciceroniano e influenza senecana.

Plinio il vecchio

- vita e opere.

Stazio

- vita e produzione letteraria

L'età di Traiano

- Il principato illuminato
- L'apparente ritorno alla *libertas*
- Gli intellettuali e la *felicitas temporum*.

Tacito

- vita e opere
- Il *Dialogus de oratoribus* le cause della decadenza dell'oratoria
- *L'Agricola* e l'elogio del buon servitore dello stato
- La *Germania*: Romani e barbari, due civiltà a confronto
- Le *Historiae*: un'indagine sul principato dei Flavi
- Gli *Annales*: alle origini dell'impero
- Il metodo storiografico
- L'artista come poeta della storia
- La lingua e lo stile.

Plinio il Giovane

- Vita e opere

Giovenale*

- Vita e opere

Brani d'autore

Virgilio

- *Ecl.* I, 1-17: Tiro e Melibeo.
- *Ecl.* IV, 1-17: Il rinnovamento dell'umanità.
- *Aen.* I, 1-11: il proemio
- *Aen.* IV, 1-30: Didone confessa alla sorella l'amore per Enea.
- *Aen.* IV, 331-387: Enea e Didone, il dovere e la passione.

Seneca

- *Brev. vit.* II, 1-4: Il cattivo uso del tempo.
- *Prov.* 2,1-5: il problema del male.
- *Epist. ad Luc.* 1: *Vindica te tibi.*
- *Epist. ad Luc.* 47, 1-5; 10-17: Gli schiavi sono uomini.

Tacito

- *Agric.* 3: *Nunc redit animus*
- *Ann.* XIII, 2 : Seneca e Burro guide di Nerone.
- *Ann.* XV, 44, 2-5: I cristiani sono accusati dell'incendio.
- *Agric.* 30: Il Discorso di Calgaco *

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 13 maggio 2017

Letteratura

Ripasso di Aristofane e degli oratori.

L'età ellenistica

- Caratteri generali
- Alessandria e gli altri centri culturali
- Dalla cultura orale alla civiltà del libro
- L'evoluzione dei generi letterari
- Cultura d'*élite* e cultura popolare
- Sapere umanistico-letterario e sapere scientifico.

Menandro e la commedia nuova

Menandro: vita e opere

- *Il misantropo*
- *L'arbitrato*
- *La donna tosata*
- *La donna di Samo*
- Una nuova drammaturgia.

Callimaco e la nuova poetica

Callimaco: vita e opere

- *Inni*
- *Aitia*
- *Giambi*
- *Ecale*.

Teocrito e la poesia bucolica

Teocrito: vita e opere

- L'invenzione della poesia bucolica
- Gli idilli bucolici
- I mimi urbani
- Gli epilli
- Gli encomi e i carmi erotici.

Eroda

- *I Mimiambi*

Apollonio Rodio

- Vita e opere
- *Le Argonautiche*
- L'epica e il rapporto con la tradizione
- Il rapporto con il modello omerico
- L'originalità
- Lingua e stile.

L'epigramma ellenistico

- *L'Antologia Palatina*

- Le “scuole epigrammatiche”.

La storiografia

- Le tendenze della storiografia ellenistica.

Polibio

- Vita e opere
- Una concezione pragmatica della storiografia

Il Romanzo greco

- Caratteri generali
- Contenuti e struttura.

Oratoria e retorica nell'età imperiale*

- Il dibattito sulla retorica*
- *L'Anonimo del Sublime*.*

Brani d'autore

Euripide

Fenicie

- 1-27: Prologo
- 117-150: La *Teichoscopia*.
- 385-407: L'esilio, il peggiore dei mali.
- 469-498: il discorso di Polinice.
- 499-525: il discorso di Eteocle.
- 896-928: Creonte e Tiresia.
- La morte di Eteocle e Polinice*

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 13 maggio 2017

Libro di testo: M. TROMBINO, M. VILLANI, P. GIUSTI, *Historica*, vol. III, Il Capitello

UNITA' 1: ALL'ESORDIO DEL XX SECOLO

- 1) La Seconda Rivoluzione Industriale
- 2) La società di massa
- 3) Capitalismo, Comunismo, Socialismo, Patriottismo, Nazionalismo, Colonialismo, Imperialismo e Razzismo
- 4) L'Italia nell'età giolittiana
- 5) I dilemmi della cultura europea

DA *IL SECOLO BREVE* DI E. J. HOBBSWAN:

- 1) Introduzione al Novecento
- 2) Il secolo: uno sguardo a volo d'uccello

Storiografia e documenti:

Passi scelti dall'Introduzione al *Secolo Breve*

UNITA' 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE SUE CONSEGUENZE

- 1) La Grande guerra
- 2) I complessi nodi del dopoguerra
- 3) La crisi della coscienza europea
- 4) La crisi del sistema liberale

Storiografia e documenti:

- 1) La vita al fronte: propaganda, esperienza e memoria
 - a) *Lettere dal fronte*
 - b) G.L. Mosse, *La morte di massa organizzata e il mito dell'esperienza della guerra*
 - c) E.J. Leed, *Immobilismo, nevrosi, regressione: la guerra tecnologica e di trincea*

UNITA' 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI E DELLA GRANDE CRISI

- 1) Dalla Rivoluzione Russa allo Stalinismo
- 2) Dall'avvento del Fascismo al Fascismo come regime
- 3) Dalla Repubblica di Weimar al Nazismo

4) La crisi del '29 e la grande depressione

Storiografia e documenti:

1) I regimi totalitari in Europa

a) A. Hitler, passi estratti dal *MeinKampf*

2) La vocazione totalitaria del fascismo italiano

a) B. Mussolini, *Il programma di san Sepolcro*

b) B. Mussolini, *Il discorso del 3 Gennaio 1925*

c) B. Mussolini, *Il fascismo e lo Stato*

3) La rivoluzione russa e lo Stalinismo:

a) Lenin, *Le Tesi di Aprile*

b) Lenin, *Dal capitalismo al comunismo attraverso la dittatura del proletariato*

c) Lenin, *L'imperialismo stadio monopolistico del capitalismo*

d) Stalin, *Arretratezza della Russia*

e) Stalin, *Il socialismo in un solo paese*

UNITA' 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1) Verso la catastrofe*

2) Una guerra totale*

3) L'Olocausto*

UNITA' 5: IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI

1) Gli anni della guerra fredda*

2) La nascita della Repubblica italiana*

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 13 maggio 2017

Libri di testo: Reale-Antiseri, *Storia della filosofia*, voll. II-III, La Scuola

UNITA' 1: LA FILOSOFIA DELL'INFINITO

- 1) La connessione tra Idealismo e Romanticismo
- 2) Il passaggio dal Criticismo all'Idealismo
- 3) I capisaldi dell'Idealismo
- 4) L'idealismo etico di Fichte

Percorsi testuali

- 1) Il compito etico e pedagogico dell'uomo in Fichte
 - a) Da le *Lezioni sulla missione del dotto*:
 - *La missione dell'uomo*
 - *Il dovere etico*
 - b) Da i *Discorsi alla Nazione tedesca*:
 - *Nazionalismo e Cosmopolitismo*

UNITA' 2: HEGEL E LA FILOSOFIA COME COMPrensIONE DEL REALE

- 1) I cardini del sistema hegeliano
- 2) La *Fenomenologia dello Spirito*
- 3) La Logica
- 4) La Filosofia dello Spirito

UNITA' 3: IL PROGETTO DI EMANCIPAZIONE DELL'UOMO IN FEUERBACH E MARX

- 1) Destra e sinistra hegeliana
- 2) Il materialismo naturalistico di Feuerbach
- 3) Marx:
 - L'alienazione operaia e il materialismo storico
 - L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento

Percorsi testuali

- 1) L'alienazione dell'operaio:
 - a) Da i *Manoscritti economico-filosofici del 1844: L'abbruttimento dell'operaio*
- 2) Il materialismo storico:
 - a) Dagli *Annali franco-tedeschi: Dalla critica alla religione alla critica della società*
 - b) Dalle *Tesi su Feuerbach: La filosofia della prassi*
 - c) Da *L'ideologia tedesca: La concezione materialistica della storia*
 - d) Da *Per la critica dell'economia politica: I concetti di struttura e sovrastruttura*
 - e) Dal *Manifesto del partito comunista: Il ruolo della borghesia e la missione del proletariato*
 - f) Dagli *Scritti giovanili, La filosofia abita il mondo*

UNITA' 4: L'ANALISI DELL'ESISTENZA

- 1) L'esistenzialismo contemporaneo: lineamenti generali
- 2) La filosofia del singolo di Kierkegaard

- 3) La visione pessimistica dell'esistenza in Schopenhauer
- 4) Heidegger: la riscoperta dell'essere
- 5) Arendt: le origini del totalitarismo

Percorsi testuali

- 1) La visione pessimistica dell'esistenza in Schopenhauer
 - a) Da *Il mondo come volontà e rappresentazione*:
 - *L'esistenza tra dolore e noia*
 - *L'inconsapevole trascorrere della vita*
 - *Il nirvana, l'annullamento della volontà di vivere*

UNITA' 5: IL POSITIVISMO E L'EVOLUZIONISMO

- 1) Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della società
- 2) L'evoluzionismo di Darwin
- 3) Il darwinismo sociale di Spencer

UNITA' 6: FREUD E LA PSICOANALISI*

- 1) Il sogno come via d'accesso all'inconscio
- 2) La struttura della psiche
- 3) La nevrosi e la terapia psicoanalitica
- 4) La teoria della sessualità
- 1) Il disagio della civiltà

UNITA' 7: NIETZSCHE E I NUOVI ORIZZONTI DEL PENSIERO*

- 1) La decadenza del presente e l'epoca tragica dei Greci
- 2) La morte di Dio
- 3) L'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'uguale
- 4) La volontà di potenza

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 13 maggio 2017

Materia: Lingua e civiltà straniera (Inglese)

Libri di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, *Only Connect ... New Directions*, Voll. 2 e 3, Zanichelli

The Romantic Age: History: The American war of Independence, The Industrial Revolution, The Agricultural and Industrial Revolution.

William Blake: *Songs of Innocence and Songs of Experience*: "The Lamb"; "The Tiger"

William Wordsworth: *Daffodils*

Samuel Taylor Coleridge: *The Rime of the Ancient Mariner*

Romanticism in English Painting: John Constable and Joseph M.W. Turner

Percy Bysshe Shelley: *Ode to the West Wind*

John Keats: *Ode on a Grecian Urn*

Mary Shelley: *Frankenstein*

The Victorian Age: History: The life of young Victoria, The first half of Queen Victoria's reign, Life in Victorian town Victorian values, Puritanism and hard work, Utilitarianism and Marxism, Children education, Roles of women, The building of the railways, The British Empire.

Charles Dickens: "Coketown" (from *Hard Times*), *David Copperfield*

Charlotte Brontë

Lewis Carroll: an extract from *Alice's Adventures in Wonderland*, "The pool of tears"

Rudyard Kipling: *The White Man's Burden*

Oscar Wilde: "I would give my soul" (from *The picture of Dorian Gray*)

Modern Age: History

James Joyce: "Eveline" (from *Dubliners*)

War Poets: Rupert Brooke: *The Soldier*; Wilfred Owen: *Dulce et decorum est*

*George Orwell: "Big brother is watching you" (from 1984)

*Bob Dylan

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 13 maggio 2017

Libro di testo: M. BERGAMINI, A. TRIFONE, G. BAROZZI, *Matematica. Azzurro*, vol. 5, Zanichelli

RIPASSO DISEQUAZIONI ALGEBRICHE (Settembre/Novembre)

Disequazioni di primo e secondo grado.

Sistemi di disequazioni.

Disequazioni frazionarie.

Disequazioni di grado superiore al secondo.

Disequazioni contenenti moduli o valori assoluti.

Disequazioni irrazionali.

LE FUNZIONI ALGEBRICHE E LE LORO PROPRIETA' (Dicembre/Maggio)

Funzioni reali di variabile reale:

Proprietà delle funzioni e loro composizione

Intervalli ed intorni

Limiti finiti ed infiniti

calcolo del limite di funzioni;

proprietà dei limiti

Il calcolo dei limiti:

le operazioni sui limiti

le forme indeterminate

Funzioni continue e teoremi (senza dimostrazioni)

punti di discontinuità delle funzioni

Asintoti: orizzontali, verticali e obliqui

Grafico probabile di una funzione

Calcolo differenziale: dalle derivate allo studio di funzione

Derivata di una funzione

Retta tangente e grafico di una funzione

Continuità e derivabilità:*

Derivate fondamentali *

Teoremi sul calcolo delle derivate*

Il calcolo differenziale*

I teoremi fondamentali sulle funzioni derivabili (senza dimostrazioni)*

Studio di funzioni*

Funzioni crescenti e decrescenti*

Massimi e minimi*

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti o completati in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 13 maggio 2017

Libro di testo: U. AMALDI, *Le traiettorie della fisica : Da Galileo a Heisenberg*, vol. 3, Zanichelli.

ELETTROMAGNETISMO: (Settembre/Aprile)

FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI

LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO

Elettrizzazione per strofinio, per induzione, per contatto. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, applicazioni.

IL POTENZIALE E LA CAPACITA'

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori. La circuitazione del campo elettrostatico. I condensatori e la capacità.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La resistenza elettrica. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI E NEI SEMICONDUCTORI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. L'estrazione di elettroni da un metallo. L'effetto Volta. I semiconduttori. Il diodo a giunzione.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI (Aprile/Maggio)

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. L'induzione magnetica. I campi magnetici generati da correnti. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. Strumenti per le grandezze elettriche.

IL CAMPO MAGNETICO *

La forza magnetica su una carica elettrica in movimento: la forza di Lorentz*. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme*. Il flusso e la circuitazione del campo magnetico*. Le proprietà magnetiche della materia*. Il ciclo di isteresi magnetica*. Le equazioni di Maxwell*.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA*

La corrente indotta*. La legge di Faraday-Neumann*. La legge di Lenz*. L'autoinduzione e la mutua induzione*. L'alternatore*. Il trasformatore*.

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti o completati in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 13 maggio 2017

Materia: Scienze Naturali

Libri di testo: D. SAVADA, D.M. HILLIS, H.C. HELLER, M.R. BERENBAUM, A. BOSELLINI, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica*, Zanichelli; G. VALITUTTI, M. FALASCA, A. TIFI, A. GENTILE, *Chimica. Concetti e modelli (con interactive book e Chemistry in English)*, Zanichelli.

1) Dal Carbonio agli idrocarburi

- Le molecole organiche e il Carbonio
- Ibridazione degli orbitali del Carbonio (sp^3 , sp^2 , sp) e relative geometrie molecolari
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; ibridazione sp^3 , formule di struttura e caratteristiche chimico-fisiche
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini; ibridazione sp^2 e sp , formule di struttura e caratteristiche chimico-fisiche
- Gli idrocarburi aromatici: ibridazione degli atomi di carbonio, formule di struttura e caratteristiche chimico-fisiche
- L'isomeria: concetto di isomeria (strutturale e stereoisomeria); isomerie di struttura di catena e di posizione; isomeri conformazionali (eclissata/sfalsata, sedia/barca); isomeria cis-trans degli alcheni.
- L'atomo di carbonio chirale e l'isomeria ottica. Enantiomeri D e L
- Regole generali di nomenclatura degli idrocarburi secondo IUPAC

2) Dai gruppi funzionali ai polimeri

- I gruppi funzionali: concetto di elettrofilia e nucleofilia e cenni sulle implicazioni nei principali tipi di reazioni degli idrocarburi: addizione e sostituzione (alogenazione)
- Alcoli (primari, secondari e terziari), fenoli ed eteri: formule di struttura e caratteristiche chimico-fisiche
- Aldeidi e chetoni: formule di struttura e caratteristiche chimico-fisiche
- Acidi carbossilici: formule di struttura e caratteristiche chimico-fisiche
- Le ammine (primarie, secondarie e terziarie): formule di struttura e caratteristiche chimico-fisiche
- Eteri, Esteri e Ammidi: reazioni di formazione, formule di struttura e caratteristiche chimico-fisiche
- Regole generali di nomenclatura dei composti secondo IUPAC e tradizionale
- Cenni sulle reazioni di polimerizzazione

3) Le basi della Biochimica

- Le Biomolecole e gli organismi viventi

- Carboidrati: classificazione (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi) e loro nomenclatura; il glucosio (forma lineare e ciclica α/β); reazioni di condensazione tra due molecole di glucosio e formazione di un disaccaride; principali monosaccaridi e polisaccaridi di interesse biologico
- Lipidi: classificazione (trigliceridi, fosfolipidi, steroli, cere), loro struttura e funzione biologica; gli acidi grassi saturi ed insaturi; cenni sulla reazione di saponificazione
- Proteine: struttura generale degli amminoacidi; diversi ordini di organizzazione strutturale nelle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria); importanza biologica delle proteine
- Acidi nucleici: i nucleotidi e i polinucleotidi (DNA/RNA), loro classificazione e organizzazione strutturale.
- Cenni sui meccanismi di duplicazione del DNA e della sintesi proteica; il codice genetico

4) Il metabolismo

- Reazioni anaboliche/cataboliche ed endoergoniche/esoergoniche; reazioni di ossido-riduzione
- Ruolo dell'ATP nel trasporto energetico; i coenzimi (NAD, NADP, FAD) e il loro ruolo nel trasporto del potere riduttivo
- Catabolismo del glucosio: visione generale della respirazione cellulare (bilancio energetico della glicolisi, destino del piruvato in condizioni aerobiche e anaerobiche, decarbossilazione ossidativa, bilancio energetico del ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa e suo bilancio energetico);
- Anabolismo del glucosio: visione generale della fotosintesi clorofilliana (molecole di clorofilla e fotosistemi I/II, fotolisi dell'acqua e ruolo del NADP, guadagno energetico della fase luminosa, il ruolo dell'enzima RubisCO nella fissazione del Carbonio, bilancio produttivo del Ciclo di Calvin)

5) Le Biotecnologie

- Visione d'insieme sulle biotecnologie classiche e sulle nuove biotecnologie
- (*) Approfondimenti personali in *cooperative learning* su: tecnologia delle colture cellulari; tecnologia del DNA ricombinante; clonaggi e clonazione; analisi del DNA e delle proteine; ingegneria genetica e OGM; metodo CRISPR-Cas9; ruolo dell'RNA; biotecnologie mediche, agrarie e ambientali

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 12 maggio 2017

Libro di testo: G. CRICCO, F.P. DI TEODORO, *Il Cricco Di Teodoro: Itinerario nell'arte*, Terza edizione
- Versione azzurra, Zanichelli 2012, voll. 2 e 3.

Principi della percezione: Gestalt e i codici del linguaggio visuale.

Alcune opere analizzate:

G. De Chirico, "Le Muse inquietanti".
R. Magritte, "La firma in bianco".
V. Van Gogh, "Campo di grano con corvi".
P. Mondrian, "Broadway boogie woogie".
P. Picasso, "Guernica".
P. Klee, "Strada principale e strade secondarie" (1929).
P. Cézanne, "Le Grandi Bagnanti".
Impressioni, le Improvisazioni e le Composizioni di Kandinskij.

La scuola veneta.

Giovanni Bellini: "Incoronazione di Maria"; "Allegoria Sacra".
Giorgione: "Pala di Castelfranco"; "La tempesta", "Venere dormiente".
Tiziano, "Venere di Urbino", "Pala dell'Assunta", "Pala Pesaro", "Paolo III Farnese con i nipoti".
Tintoretto, "Crocifissione".

Il Barocco.

Caravaggio: "Crocifissione di San Pietro", "Morte della Vergine".
Annibale Carracci, "Trionfo di Bacco e Arianna".
Guido Reni, "Atalanta e Ippomene".
Pietro da Cortona, "Trionfo della Divina Provvidenza".
Francesco Borromini: Sant'Ivo alla Sapienza.
Guarino Guarini, Cappella della Santa Sindone.

Manierismo.

Rosso Fiorentino, "Pietà".
Pontormo, "Deposizione".
Giambologna, "Il ratto della Sabina".

Il Seicento in Europa: barocco, realismo, classicismo.

Diego Velazquez: "Las meninas"; "Il Ritratto di Innocenzo X".
Pieter Paul Rubens: "Le conseguenze della guerra"; "Sbarco di Maria de' Medici a Marsiglia".
Rembrandt: "Lezione di anatomia del dott. Tulp"; "Ronda di notte".
Jan Vermeer.

Approfondimenti su Velazquez: "Las meninas", "Arte di Stato e libertà dell'artista"; "Lo studio del ritratto di Innocenzo X di Francis Bacon".

I caratteri del '700.

Giambattista Tiepolo e la residenza di Würzburg.

Il vedutismo: confronto tra l'arte di Canaletto e quella di Francesco Guardi.

Contesto storico-culturale del Neoclassicismo.

Antonio Canova: "Amore e Psiche", "Teseo e il Minotauro", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria".

Jacques-Louis David: "Morte di Marat", "Giuramento degli Orazi".

Jean-Auguste-Dominique Ingres: "Giove e Teti"; "Il Sogno di Ossian"; "La grande Odalisca".

Architettura neoclassica in Europa e i rapporti con l'architettura di Palladio. L'architettura utopica di Étienne-Louis Boullée.

Francisco Goya.

L'Ottocento.

Romanticismo: contesto storico-culturale:

William Turner; John Constable; Caspar David Friedrich; Francesco Hayez.

La Scuola di Barbizon. Gustave Courbet. I Macchiaioli.

L'architettura del ferro in Europa. Le teorie sul restauro.

Il piano Haussmann.

Edouard Manet. Impressionismo. Claude Monet; Edgar Degas; Pierre-Auguste Renoir.

Postimpressionismo.

Paul Cézanne; Georges Seurat; Paul Signac; Paul Gauguin; Vincent Van Gogh; Henri de Toulouse-Lautrec.

Il Novecento.

Espressionismo in Europa e l'estetica del brutto.

Argomenti oggetto di lavori individuali o di gruppo, scelti dagli studenti:

Espressionismo

Informale

Surrealismo

Edward Hopper

Futurismo

Metafisica

Cubismo

Astrattismo

Tendenze e sperimentalismo del Contemporaneo

Pop Art*

Nuova oggettività*

Dadaismo*

Realismo magico*

Scuola di Parigi*

Simbolismo*

NOTA: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*) saranno svolti in data successiva al 15 maggio.

Acireale, 13 maggio 2017

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Libro di testo: L. DEL NISTA, J. PARKER, A. TASSELLI, *Sullo sport: conoscenza, padronanza, rispetto del corpo*, D'Anna

- Attività, esercizi e giochi per il condizionamento generale.
- Attività, esercizi e giochi a carico naturale per il potenziamento muscolare.
- Attività e giochi per il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie.
- Esercizi per la mobilità articolare.
- Esercizi di Stretching.
- Esercizi, attività e giochi per lo sviluppo della coordinazione spazio-temporale.
- Esercizi, attività e giochi per lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica.
- Esercizi, giochi ed attività per la velocità, agilità e destrezza.
- Circuiti a stazioni.
- Preatletici generali (salto in lungo ed in alto).
- Giochi popolari per il recupero delle tradizioni locali (palla prigioniera, guardie e ladri).
- Il gioco degli scacchi.
- Ping-pong
- Volano
- Fondamentali della palla a volo (palleggio, bagher, battuta).
- Avviamento al gioco.

Acireale, 5 maggio 2017

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

proposte per gli Esami di Stato*

(*) Si propongono in questa sezione le griglie adoperate durante l'anno, così come sono state elaborate dai Dipartimenti, senza la pretesa di volerle imporre alla Commissione giudicatrice, che naturalmente sceglierà in maniera autonoma le proprie griglie di valutazione.

Griglie di valutazione

Prima Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none">➤ Comprensione del testo➤ Capacità di sintetizzarne i contenuti principali➤ Capacità di analizzarne le strutture formali e tematiche / 3
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Ampiezza della trattazione➤ Significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi➤ Contestualizzazione, collegamento, approfondimento, rielaborazione critica / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none">➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo➤ Equilibrio fra le parti➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni)➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e alla testata scelta per l'articolo o il saggio➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none">➤ Correttezza ortografica e morfosintattica➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali)➤ Punteggiatura➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. B: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia ➤ Pertinenza all'argomento proposto ➤ Capacità di avvalersi in modo efficace del materiale fornito (per l'articolo di giornale: titolo "caldo" e "lead" efficace) / 2,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza della trattazione ➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi ➤ Esposizione organica ➤ Capacità argomentativa ➤ Originalità della trattazione / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo ➤ Equilibrio fra le parti ➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni) ➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni ➤ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale e alla testata scelta per l'articolo o il saggio ➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza ortografica e morfosintattica ➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali) ➤ Punteggiatura ➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. C: TEMA STORICO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia ➤ Pertinenza all'argomento proposto ➤ Capacita' di contestualizzazione / 2,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza della trattazione ➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi ➤ Esposizione organica ➤ Capacità argomentativa e critica ➤ Originalità della trattazione / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo ➤ Equilibrio fra le parti ➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni) ➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni ➤ Uso di un linguaggio specifico della disciplina ➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza ortografica e morfosintattica ➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali) ➤ Punteggiatura ➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE E CAPACITA' DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aderenza alla consegna e alle convenzioni specifiche della tipologia ➤ Pertinenza all'argomento proposto ➤ Conoscenza dell'attualità / 2,5
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza della trattazione ➤ Padronanza dell'argomento, significatività ed originalità degli elementi informativi, pregnanza dei concetti espressi ➤ Esposizione organica ➤ Capacità argomentativa e critica ➤ Originalità della trattazione / 3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Articolazione chiara ed ordinata del testo ➤ Equilibrio fra le parti ➤ Coerenza (assenza di contraddizioni e di ripetizioni) ➤ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni ➤ Grafia, leggibilità, pulizia del testo / 2,5
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA, LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza ortografica e morfosintattica ➤ Coesione testuale (presenza e uso corretto dei connettivi testuali) ➤ Punteggiatura ➤ Proprietà e ricchezza lessicale / 2

Seconda prova

		PUNTI in 10	PUNTI in 15
1	Comprensione del testo	0-4	0 - 6
2	Conoscenza delle strutture morfosintattiche	0-4	0 - 6
3	Decodifica in lingua italiana	0-2	0 - 3
	Punteggio complessivo /10 /15

Terza prova

Tipologia A:

trattazione sintetica di argomenti: quattro o cinque quesiti, uno per disciplina. Ogni risposta dà diritto ad un massimo di tre punti (cinque quesiti) o di 3,75 punti (quattro quesiti), così ripartiti:

Indicatori	Quattro quesiti	Cinque quesiti
Risposta non data o errata	0	0
Risposta parzialmente centrata	1	1,75
risposta centrata ma incompleta, anche se corretta formalmente e lessicalmente	2	2,75
completa, corretta formalmente e lessicalmente; capacità di sintesi adeguata	3	3,75

Nel computo totale del punteggio, in caso di valutazione pari o superiore a $x,50$ si arrotonda all'unità superiore ($x+1$)

Tipologia B:

10 quesiti a risposta singola. Ogni risposta dà diritto ad un massimo di 1,5 punti, così ripartiti:

0 = risposta non data o errata

0,5 = risposta parzialmente centrata

1 = risposta centrata ma incompleta, anche se corretta formalmente e lessicalmente

1,5 = completa, corretta formalmente e lessicalmente; capacità di sintesi adeguata

Nel computo totale del punteggio, in caso di valutazione pari o superiore a $x,50$ si arrotonda all'unità superiore ($x+1$)

Tipologia C:

Numero x quesiti a scelta multipla. Il valore delle risposte esatte è determinato dal numero delle domande fornite

ALLEGATO C

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

N.B. Le prove in questione sono state due, svolte durante il II quadrimestre. Entrambe sono della tipologia ministeriale B, ovvero 10 quesiti a risposta multipla. I criteri di valutazione adottati sono quelli espressi nell'allegato B

Simulazione del 16 marzo 2017

Tipologia B. Discipline coinvolte: 5 (Greco, Scienze, Fisica, Inglese, Filosofia)

DOMANDE

GRECO:

1. Delinea le principali caratteristiche degli *Inni* di Callimaco, facendo cenno a qualche testo.
2. Quali aspetti permettono di inquadrare l'opera di Apollonio Rodio nell'ambito del gusto ellenistico?

SCIENZE:

1. Illustra brevemente le proprietà chimico-fisiche dei composti aromatici che distinguono tali composti dagli altri idrocarburi, motivandole dal punto di vista della struttura molecolare.
2. Spiega in cosa consistono e come si realizzano i legami glicosidici e peptidici, indicando quali classi di composti li caratterizzano

FILOSOFIA:

1. Perché la filosofia di Marx si definisce "materialismo storico"?
2. Come può essere definita la filosofia di Feuerbach?

FISICA:

1. Elenca e descrivi i tre modi per elettrizzare i corpi, anche dal punto di vista microscopico.
2. Che cosa afferma la legge di Coulomb? Tra due cariche q_1 e q_2 poste ad una certa distanza r si esercita una forza F . Per ottenere una forza pari a $4F$ la distanza r tra le due cariche deve essere:
a) dimezzata; b) raddoppiata; c) divisa per 4; d) restare invariata? Spiega perché.

INGLESE:

1. Mary Shelley associates Frankenstein with Prometheus, a mythological hero. Explain similarities and differences between the two heroes.
2. Why was material success often equated with moral rectitude in the Victorian Age?

Simulazione dell'11 maggio 2017

Tipologia B. Discipline coinvolte: 5 (Greco, Scienze, Storia, Fisica, Inglese)

DOMANDE:

GRECO:

1. Temi e caratteristiche dell'*Idillio VII* di Teocrito (*Le Talisie*).
2. Illustra le caratteristiche tematiche e stilistiche degli *Epigrammi* di Leonida.

SCIENZE:

1. Spiega in cosa consistono e come si realizzano i legami esterei e ammidici, indicando quali classi di composti organici li caratterizzano.
2. Illustra il ruolo dell'ATP, del NAD(P) e del FAD nelle reazioni metaboliche cellulari in cui tali composti intervengono.

STORIA:

1. In che modo il rientro di Lenin in Russia influenzò gli avvenimenti della rivoluzione?
2. Quali furono le linee fondamentali della politica di Stalin fra il 1924 e il 1939?

FISICA:

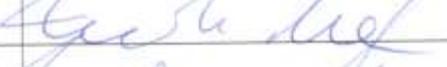
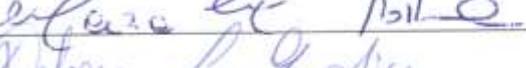
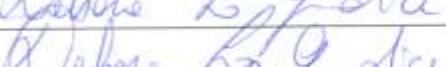
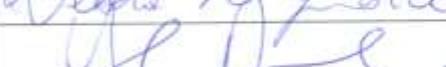
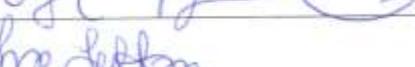
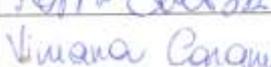
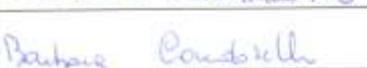
1. Ricavare la relazione che esprime il modulo del campo elettrico generato da una **carica puntiforme**. Spiegare il significato di ogni variabile e delle unità di misura.
2. Descrivere il funzionamento di un diodo a giunzione. Il diodo è un conduttore ohmico?

INGLESE:

1. "The Picture of Dorian Gray can be read as man's attempt to escape reality. Do you agree that the beautiful Dorian and his corrupting picture could also be symbolic of the immorality of the Victorian middle class'?"
2. What are the Victorian arguments for and against Imperialism? Can you explain the phrase 'the white man's burden'?

Il presente documento è stato redatto, letto ed approvato dal Consiglio di Classe, che lo sottoscrive

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Italiano: Salvatore VALASTRO	
Latino: Antonino SANFILIPPO	
Greco: Antonino SANFILIPPO	
Storia: Federico NICOTRA	
Filosofia: Federico NICOTRA	
Inglese: Marzia BISICCHIA	
Matematica: Deborah LO GIUDICE	
Fisica: Deborah LO GIUDICE	
Scienze: Danilo VITALE	
Storia dell'arte: Maria Laura SULTANA	
Scienze Motorie: Viviana CARAMMIA	
Religione: Barbara CONDORELLI	

Acireale, 13 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico
(prof. Riccardo Biasco)

